

il portaordini

csVa
Centro Servizi
Volontariato
provincia di
Alessandria

FOGLIO TRIMESTRALE
DELLA SEZ. ALPINI DI ALESSANDRIA
"GEN. CAMILLO ROSSO"
VIA LANZA 2 - 15121 ALESSANDRIA
Tel. 0131 442202 Fax 0131 442202
www.alpinialessandria.it
alessandria@ana.it - ilportaordini@tiscali.it

Poste Italiane s.p.a. - Sped. in Abb. Postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n°46) art.1, comma 1, DCB/AL
Aprile ANNO XLII N. 1 - 2010
Tiratura 2.700 copie - Costo per copia * 0,60



Capanne di Pej

13 giugno 2010





il portaordini



«IL PORTAORDINI»

Anno XLII dalla fondazione
N° 1 - aprile 2010

Direttore editoriale Bruno Pavese

Direttore responsabile Gian Luigi Ceva

Redazione: Giorgio Barletta - Bartolomeo
Gamalero - Massimo Armando - Italo Semino -
Fabrizio Torre - Luciano Zenato

Autor. Trib. di Alessandria N° 176 del 14-02-1967
Tipografia Litografia Viscardi

Via Santi, 5
Zona D4 - AL

Autor. Dir. Prov. P.T. AL

Hanno collaborato a questo numero:

B. Pavese, G. Barletta, F. Torre, F. Damasio,
P. Gobello, E. Pestarino, I. Falco, D. Bertin,
G. Michielon, L. Visconti, M. Fiorini, P. Repetto
B. Dalchecco, M. Semino,

Fondatore Domenico Arnoldi

Testata trimestrale della
ASS.NE NAZ.LE ALPINI
SEZIONE DI ALESSANDRIA
"Gen. Camillo Rosso"
Via Lanza, 2 - 15121 Alessandria
Telefono e fax 0131 442202
www.alpinialessandria.it
alessandria@ana.it
ilportaordini@tiscali.it

Poste Italiane s.p.a. - Sped. in Abb. Postale -
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) art.1,
comma 1, DCB/AL

Tiratura **2.700** copie - Costo per copia ~ 0,60

SOMMARIO

- pg 3 **Zaino in spalla - Zaino a terra**
Grazie Giorgio
- pg 4 **Pej: storia della chiesetta degli Alpini**
- pg 5 **Anche Bacino è andato avanti**
Un nostro grande amico è andato avanti
- pg 6 **PC: Assemblea del consiglio**
Assemblea generale
Impegni del 2010
Attività svolta nel 2009
- pg 7 **Diario di un volontario di PC**
Ricordi di Vita Militare
- pg 8 **Adunata Nazionale Bergamo**
Ogni simbolo porta con se un valore...
- pg 9 **Monte Ortigara**
- pg 10 **Il mio amico Frankino Canepari**
Notizie dal rifugio
- pg 11-14 **Assemblea sez. annuale, relaz. morale**
- pg 15 **Coro Montenero - attività**
- pg 16 **Coro Valtanaro - attività - Don Semino**
- pg 17 **Attività dei gruppi:**
- pg 17-18 **Valenza**
- pg 20 **Sezzadio**
Arquata
- pg 21 **Tortona**
Felizzano
Vignole Borbera
- pg 22 **Novi Ligure**
- pg 23 **In famiglia**
- pg 24 **Festa della Birra**

Importante

Ci raccomandiamo espressamente a tutti coloro che hanno la possibilità di inviarci **testi e foto a colori in formato digitalizzato** (usando il computer per capirci) di farlo utilizzando questo formato, in quanto molte volte ci arrivano in redazione fogli di articoli evidentemente stampati da un pc. Per cortesia se avete composto il vostro "pezzo" con un computer fateci avere il file (o per posta elettronica o su disco floppy o su cd) per noi molto più comodo! Vi chiediamo questa cortesia per non ripetere il lavoro di battitura da Voi già effettuato e che quindi ci comporterebbe un'ulteriore perdita di tempo e ritardi nella spedizione del nostro periodico! Segnaliamo le caselle di posta elettronica (e.mail) della Sez. di Alessandria: alessandria@ana.it da usarsi per l'invio di comunicazioni generiche. Per qualsiasi testo, articolo o foto da pubblicare sul nostro giornale, Il Portaordini, o sul nostro sito internet www.alpinialessandria.it usare l'indirizzo ilportaordini@tiscali.it Si rammenta a tutti coloro che vogliono inviare materiale per la pubblicazione sul nostro periodico sezionale che le date improrogabili entro cui detto materiale deve pervenire alla redazione sono: n° 1 - 15 marzo; n° 2 - 10 giugno; n° 3 - 10 settembre; n° 4 - 10 novembre. Gli articoli o le foto pervenute oltre le date qua sopra riportate verranno pubblicati sul numero successivo de "Il Portaordini".

Notizie dalla redazione...!

Zaino in spalla

Quando mi è stato chiesto di prendere il timone del nostro giornale, ancor prima di meditare sulla responsabilità che ne sarebbe derivata, mi è sfuggito un sorriso ironico: direttore del Portaordini? Io?

Su quello che alla nascita era solamente un modesto foglio informativo "...da mandare giù tutto d'un fiato come un grappino...." (così si presentava ai lettori con il numero 1 del gennaio 1968), molte volte i miei vagheggi di pensiero vi hanno trovato la loro pista d'atterraggio; ma che un giorno ne potessi diventare il direttore sarebbe stato come se Neil Armstrong, quando conseguì il brevetto di pilota, avesse ipotizzato di lasciare la propria impronta sul suolo lunare. Il pensiero è corso poi alle inarrivabili figure che mi hanno preceduto sul percorso. Gente del calibro di Domenico Arnoldi, la leggenda; da una delle sue innumerevoli iniziative il Portaordini è nato ed ha mosso i primi passi. Vitaliano Corsi, il professionista che lo ha fatto crescere. Giorgio Barletta, l'esperienza fatta persona, sotto la cui direzione il giornale si è evoluto nei contenuti e nella forma. Personaggi davanti ai quali non è possibile fare altro che inchinarsi e sperare nella loro benevolenza. Per puro spirito di servizio mi faccio carico del non indifferente zaino chiedendo al contempo l'aiuto di tutti, dai "piani alti" della Sezione fino all'ultimo dei lettori, nessun generale può sperare di vincere battaglie se non adeguatamente supportato, dai comandanti di reggimento sino all'ultimo dei serventi al pezzo. Da parte mia non posso far altro se non assicurare i lettori che pretenderò da me il massimo impegno, per garantire la più completa delle informazioni sulla vita ed attività della Sezione tutta, nonché dei temi legati alle problematiche di quello straordinario microcosmo chiamato Ass.ne Naz.le Alpini con particolare osservanza dell'articolo 2 dello Statuto Nazionale in quanto, senza nulla togliere ad altre realtà, la nostra è e rimane un'associazione d'arma che deve "camminare sulle orme dei padri". Prima di iniziare il lavoro mi pregio di una forte stretta di mano a Giorgio Barletta che mi ha passato il testimone. A Bruno Pavese ed al Consiglio Sezionale il ringraziamento per avermi concesso la fiducia. A tutti i lettori le speranze di non tradirne le aspettative.

Alp. Gian Luigi Ceva

Zaino a terra

Cari Alpini e Amici degli Alpini, dopo 14 anni trascorsi alla direzione del nostro trimestrale "IL PORTAORDINI", ho deciso per motivi personali, anche se a malincuore, di lasciare e di fare come molti altri che mi hanno preceduto, il fatidico "zaino a terra". Nel corso di questi anni ho



cercato di dare quanto di meglio ho potuto per portare avanti "l'informazione" a beneficio dei Soci della Sezione. Spero di esserci riuscito pur operando in un settore a me completamente sconosciuto. L'unico vero mio vanto, se così si può dire, rimane quello di aver dato una nuova veste tipografica al giornale, spero più moderna e piacevole, anche se l'abbandono della precedente è stata comunque dolorosa e da qualcuno non condivisa del tutto. Ringrazio di cuore tutti coloro che in qualche modo hanno contribuito a facilitarmi il compito, i Presidenti che mi hanno dato fiducia ed, in particolare, l'Amico Fabrizio TORRE per l'impegno, la disponibilità e la capacità dimostrate in tutti questi anni. Auguro al mio successore, l'Amico Gigi CEVA, ogni fortuna, sicuro che farà ancora meglio e renderà "IL PORTAORDINI" più bello e ricco di quanto non sia ora. A Voi tutti Alpini e Amici un saluto sincero e grato. Sempre VIVA GLI ALPINI

Alp. Giorgio Barletta

Grazie Giorgio...!

Nel 2002 per cercare di contenere i costi del nostro "Portaordini" proposi al Consiglio Sezionale di provare ad impaginarlo noi con l'uso del computer. Detto fatto mi fu assegnato il compito e cominciai la stretta collaborazione con il Direttore Barletta. Dal primo numero del 2003 fino al quarto del 2009 abbiamo lavorato a stretto contatto affinché il nostro giornale arrivasse a tutti voi. Sette anni in cui ho potuto constatare ed ammirare l'abnegazione e la massa di lavoro svolto, sempre in silenzio, da Giorgio. Lui raccoglieva gli articoli che gli pervenivano (sempre pochi), scriveva le introduzioni, arrangiava i testi presi da altri notiziari per adattarli alla nostra sezione; catalogava foto, correggeva le bozze con attenzione e maniacale precisione, confezionava le etichette per le poste, trattava con la tipografia etc. etc. Il sempre presente timore in lui di non dare sufficiente equilibrio di spazio ai due cori sezionali lo angustiava non poco, come la paura di dimenticare sempre qualcosa da inserire. Ritengo che tutta la sezione, ed io per primo, gli debba un caloroso grazie di cuore per il lavoro svolto in questi anni, anche da direttore del giornale, oltre che da segretario, contando di averlo sempre come consulente nel comitato di redazione in cui Ceva lo ha voluto inserire a pieno titolo. Grazie Giorgio!



csva

Centro Servizi Volontariato provincia di Alessandria

SEDE
 via Verona, 1 - ang. via Vochieri
 15121 Alessandria
 tel. 0131 250389
 fax: 0131 440581
 numero verde: 800 158081
 www.csva.it - info@csva.it

**GIORNI E ORARI
 DI APERTURA AL PUBBLICO**

lunedì e martedì:
 9.30 - 13.00/14.45 - 18.00

giovedì:
 9.30 - 13.00/14.45 - 19.00

venerdì:
 9.30 - 16.00 orario continuato

mercoledì:
 solo su appuntamento

Pej: storia della chiesetta degli Alpini

In provincia di Piacenza nel territorio comunale di Zerba, in vicinanza delle Capannette di Pej, quasi all'incrocio delle mulattiere che salivano dalle Valli dello Staffora, del Borreca e del Borbera, vi era, tempo fa, una piccola, solitaria e disadorna cappelletta eretta, molti anni addietro, dai nostri montanari forse segnava, forse riparo o conforto dei viandanti. Col passare del tempo le condizioni della Cappelletta divennero precarie per la vecchiaia e le intemperie. Nel 1967 il manufatto era ormai fatiscente. Gli abitanti della zona in collaborazione con l'allora parroco di Pej Don Cesare Marenzi decisero allora di indire una sottoscrizione per raccogliere i fondi necessari agli urgenti lavori di riparazione.

In questa iniziativa un assiduo frequentatore di quella zona montana, il ragionier Giuseppe Talpone -capitano degli Alpini, ex combattente, del gruppo di Voghera- intravide la favorevole occasione per realizzare un suo impegno votivo: erigere nelle nostre montagne, in quell'incrocio di mulattiere e di confini regionali, una chiesetta che ricordasse e onorasse la memoria degli Alpini caduti. Con l'entusiasmo e la tenacia che sempre lo hanno distinto, il capitano Talpone, assunta la guida dei promotori, li distolse dall'idea di riattare il manufatto esistente, proponendo senz'altro di costruire- in quel posto- una chiesetta legata al ricordo degli Alpini caduti ed aperta alle pratiche pie degli accresciuti abitanti della zona- assicurando il suo impegno per reperire i fondi necessari per il finanziamento dell'opera. La proposta venne accolta: come primo atto venne costituito un comitato (composto dal ragionier Talpone, il geometra Bianchi, il sig. Tambussi proprietario del vicino albergo e il parroco di Pej Don Marenzi) che si mise subito all'opera, aiutato anche da un'efficace propaganda svolta dalla locale Radio Padana (diretta dal dott. Cerini) che quotidianamente lanciava spelli radiofonici a favore dell'iniziativa. Il successo si delineò ben presto alimentando le più rosee aspettative. Il sig.

Gruppo di Voghera si unirono quelli del Gruppo di Varzi che all'epoca comprendeva tutta la Valle Staffora, guidati dallo storico Capogruppo Lazzati, ideatore del tradizionale incontro ai Piani di Lesima. Non tutti i mattoni offerti furono impiegati nella costruzione. Quelli rimasti furono donati al Sacerdote Don Marenzi che



dalla loro vendita poté ricavare una discreta somma per far fronte alle immediate necessità della gestione della chiesa. La chiesetta oggi esistente poté essere così costruita in breve tempo ed entrare subito in funzione. Per decisione dei promotori, su proposta del Cap. Talpone, tenuto conto dell'importante apporto dato dagli Alpini Pavese, la chiesetta venne allora dedicata alla memoria degli Alpini Caduti delle tre Valli convergenti: Valle Staffora della Provincia di Pavia, la Valle Borreca della Provincia di Piacenza e la Valle Borbera della Provincia di Alessandria.

Successivamente la chiesa venne fornita delle panche per i fedeli e della balaustra in legno per l'altare provenienti dalla cappella dell'Ospedale Civile di Voghera di cui il Talpone era economo, mentre un Alpino della Sezione di Pavia dotava la chiesa di una statua della Madonna, acquistata a Lourdes e benedetta, nel corso di una Santa Messa, nella Grotta di Massabielle. Come nasce il raduno di Pej è difficile da stabilire, la data certa è che nel 1972 terminati i lavori per iniziativa del Gruppo di Voghera si è svolta l'inaugurazione. Negli anni a seguire agli incontri aderirono Alpini delle Sezioni di Alessandria, Genova e Piacenza e per alcuni anni anche la Sezione di Casale Monferrato. E' nel 1985 che per la prima volta compare sul calendario delle manifestazioni alpine a cura del Notiziario dell'Alpino Pavese, così avviene negli anni 1986, 1987 ed è in quel periodo che il Presidente della Sezione di Alessandria Ettore Cabalisti propone di attribuire una turnazione alla manifestazione, negli anni a seguire si è costruito il campanile con il contributo di tutti gli Alpini delle quattro Sezioni. Dal 1990 la manifestazione ha assunto una formula definitiva di "raduno delle quattro Sezioni" ed è storia dei nostri giorni. La chiesetta degli Alpini di Capannette di Pej ora ha bisogno di una manutenzione importante e radicale, non possiamo aspetta-

re un aiuto dalle istituzioni, abbiamo il dovere storico e morale di partecipare con le altre Sezioni alla messa in sicurezza del portichetto, antistante la chiesa stessa, tutti gli Alpini dei Gruppi hanno il dovere di partecipare alle iniziative che la Sezione metterà in campo per reperire fondi da destinare allo scopo. E' un appello che non dobbiamo e non possiamo esimerci, di sacrifici negli scorsi anni ne sono stati fatti tanti per raggiungere gli scopi prefissati, sono sicuro che tutti collaborerete per un esito positivo di tutto il progetto.



Il socio Carlo Giraudi con l'avvocato Peppino Prisco medaglia d'Argento sul fronte russo (uno dei 3 ufficiali superstiti del btg. L'Aquila, insieme al S.ten F. Fossati di Vignole B.ra e al S.Ten R. Vitalesta) in una passata edizione del raduno quadrisezionale.

Marcheselli concesse subito (e gratuitamente) di fronte alla sua casa, il terreno su cui edificare la chiesa. Il geometra Campelli, presidente del collegio di Piacenza-pure gratuitamente- predispose il progetto fornendo i disegni ed i lucidi necessari. Per interessamento del Cap. Talpone, appoggiato dal Gruppo A.N.A. di Voghera e dalla Sezione di Pavia, furono offerti gratuitamente ben 10.000 mattoni doppio UNI mentre una colletta fra amici, estimatori e abitanti del posto portava al comitato quanto era necessario per il pronto inizio della costruzione. Agli Alpini del

“Bacino” ed Evasio nei ricordi di Paolo

Anche Bacino è andato avanti

Luigi Caprile, alpino, iscritto al gruppo alpini di san Sebastiano Curone, reduce della seconda Guerra Mondiale, miracolosamente sfuggito ai lavori forzati e prigionia tedesca, è mancato nei primi giorni di Gennaio scorso. Lo ricordiamo con grande affetto e simpatia per la sua serietà, onestà, e attaccamento al nostro cappello ed alla nostra associazione. Uomo di poche parole se non per chiedere quale era il suo lavoro della giornata, molto ha contribuito per la sistemazione del nostro rifugio. Con il suo motorscooter partiva da Val Curone, valicava la Val Grue, sino a giungere sul Giarolo prima di tutti per lavorare alla nostra Domus

alpina. Poi verso sera, all'imbrunire, salutava tutti, se ne tornava al suo paese, contento di aver passato una giornata con amici, con altri alpini. Persona di forte temperamento, tenace, anche a costo di grossi sacrifici, scuse non trovava per scansare fatiche. Caro Bacino, gli alpini ed in particolare, noi del rifugio, ti ricorderemo sempre come uno dei nostri migliori amici.

Paolo Gobello

Un nostro grande amico... è andato avanti

L'avvocato Evasio Castagnone è mancato il 23 dicembre u.s. dall'Ospedale Civile di Alessandria, dove era ricoverato da alcuni giorni. I funerali si sono svolti a Sezzadio il 28 dicembre successivo, suo paese nativo. Gli alpini del Gruppo di Sezzadio, il Presidente Bruno Pavese, il vice presidente Martino Borra, alcuni consiglieri sezionali ed alpini di vari Gruppi della sezione di Alessandria, domenica 31 gennaio si sono trovati nel cimitero di Sezzadio per onorare e ricordare il caro amico. Evasio Castagnone era da tempo iscritto al Gruppo di Sezzadio come amico degli Alpini, col quale partecipava attivamente alle varie manifestazioni e dove il Gruppo e la Sezione necessitava della sua presenza. Persona molto nota, amata, stimata, specialmente nell'ambiente alpino, intelligente, retto e coraggioso, ma nello stesso tempo socievole, amante della compagnia, spiritoso e sempre pronto a battute appropriate. Chi ha avuto la fortuna di conoscerlo, di ascoltare i suoi discorsi ed i suoi racconti, avrà potuto constatare la sua levatura morale di persona mai scesa a compromessi, di una grande figura di riferimento. Aveva una bella voce, che nella gioventù gli aveva consentito di cantare alcune arie al Regio di Torino; ma Stefano Baggio, Carlo ed anche Martino, erano i suoi "cantanti" preferiti. Eravamo coetanei; sin dall'infanzia ho potuto godere della sua amicizia, ci sentivamo legati da comuni principi e sentimenti. Terminati gli studi liceali ad Alessandria, si era iscritto alla Facoltà di Giurisprudenza di Torino, qui laureatosi, aveva svolto la sua attività forense per molti anni, distinguendosi nell'ambiente per la sua preparazione e capacità professionale. Ricordare ora Evasio, lo ritengo un dovere ed un privilegio. Così mentre io ho avuto la fortuna di nascere con la penna, purtroppo lui il torto di portare il basco o bustina; era una diversità dalla quale era amareggiato, perché avrebbe portato volentieri il cappello da alpino; eppure se qualcuno osava porglielo in testa, se lo toglieva immediatamente perché lui non era Alpino. La sorella, prof. Maria Teresa Castagnone, il giorno delle esequie me lo fece notare: "non era alpino ma aveva gli stessi sentimenti degli alpini". Come amico degli alpini, è stato un attivo collaboratore nella costruzione della nostra sede sezionale, lavorando come "garzone" alle dipendenze dei fratelli Sala e come cucciniere al servizio degli alpini che lavoravano. Quando le risorse finanziarie vennero meno non ha lesinato un'istante (assieme ad altri alpini) disporre di un suo importante contributo affinché i lavori giungessero a termine. E con lo stesso entusiasmo ha pure partecipato alla costruzione del nostro rifugio in val Borbera. Per lui non era servilismo finalizzato al proprio interesse. Non c'era nulla da guadagnare, voleva partecipare, essere membro attivo di una comunità, dell'Associazione Nazionale Alpini, dove un'opera si concretizza grazie all'apporto e fattività di tutti. Era entusiasta del nostro coraggio, della nostra passione nell'affrontare e risolvere i nostri problemi, senza nascondere le difficoltà che la nostra Associazione doveva incontrare per conservare e trasmettere quei valori che nel tempo l'anno fatta grande. Di Evasio Castagnone potrei ancora parlarne; in ottant'anni tante cose abbiamo discusso, condiviso e realizzato. Ora che non c'è più mi accorgo quanto valeva quell'amico che ho perso.

Paolo Gobello



PRIVATI & IMPRESE

CRA BANKING

Dove vuoi tu.

CRA Banking è il modo più facile e veloce per gestire comodamente on-line il tuo conto corrente aperto in agenzia, dove e quando vuoi tu, 24 ore su 24, in tutta sicurezza.

Privati

- Visualizzare i movimenti del conto corrente in tempo reale
- Disporre bonifici, pagare bollettini postali e F24
- Effettuare ricariche cellulari
- Operare on-line sui mercati finanziari

Imprese

- Ritirare effetti e presentare RiBa, Mav e Rid
- Trasmettere bonifici e stipendi, pagare INPS e F24
- Controllare il conto corrente in tempo reale
- Garanzia di sicurezza con la firma digitale

www.crabanking.it

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA

Gruppo Bipiemme

PROTEZIONE CIVILE

Assemblea del Consiglio

Il giorno 14 - 01 - 10 alle ore 21,15 si riunisce il Consiglio dell'Associazione di Protezione Civile Alpina "Agostino Calissano". Presenti N° 11 - Presidente: Bruno Pavese - Coordinatore: Luca Perdoni - Alpioni: C. Carnevale, D. Bancheri, L. Favini, T. Musso, Doriano, N. Barolo, P. Robotti, M. Percivalle, F. Damasio.

ORDINE DEL GIORNO:

1- Conteggio lotteria - 2- Programma prossime attività - 3-Varie ed eventuali
Al punto 1 si constata che i biglietti della lotteria vengono venduti regolarmente anche se si è giunti solitamente a metà circa del numero di biglietti in vendita. Al punto 2 si stabilisce il programma per la partecipazione all'Adunata di Bergamo.

- Partenza giovedì 6 maggio in mattinata
- Rientro lunedì 10 maggio dopo smontaggio campo
- Si assicura ai partecipanti il pernottamento dal giovedì alla domenica con cena nelle serate di giovedì, venerdì e sabato con colazione venerdì e sabato
- Si concordano i prezzi per chi partecipa:
- Dal giovedì al lunedì □ 70,00
- Dal venerdì al lunedì □ 60,00
- Da sabato a domenica □ 50,00

Quanto è deciso è approvato all'unanimità. Si ricorda che il Raduno Sezionale avrà luogo il 5 settembre 2010 a Gavi. Si ricorda che l'esercitazione del Primo Raggiungimento si terrà a Intra nei giorni 11 12 13 giugno 2010. Si ricorda che siamo all'erta nelle settimane dall'1 al 6 marzo e dal 9 al 15 agosto. Le date delle attività scolastiche a felizzano sono:

- 25 gennaio : seconda Media
 - 01 febbraio : prima Media
 - 26 maggio : terza Media e Campo Sportivo
- Altre attività:

Venerdì 29 gennaio Assemblea di presentazione della Protezione Civile di Felizzano. Nel mese di febbraio ci sarà una domenica a disposizione del Rotary Club a Serravalle. Il 14 febbraio alle ore 10,00 avrà luogo l'Assemblea generale di Protezione Civile in sede ad Alessandria. Si stabilisce per giovedì 28 gennaio la prossima riunione del Consiglio di Protezione Civile. Si approva. L'Assemblea viene sciolta alle ore 23,20

Il Segretario
Francesco Damasio

Assemblea Generale

L'assemblea convocata in prima convocazione per sabato 13/2/10 alle ore 23.30 è stata rinviata come da norma ,per carenza di aderenti,al giorno 14/2/10 in seconda convocazione. Il giorno 14/2/10 alle ore 9.40 viene aperta l'Assemblea Generale con un minuto di silenzio e saluto alla Bandiera. Partecipanti 62 Alpini o Amici. Nominato all'unanimità Presidente dell'Assemblea Bruno Pavese.

Ordine del giorno:

- 1 Saluto del Presidente e del Coordinatore.
- 2 Relazione morale per il 2009.
- 3 Attività in programma per il 2010.
- 4 Bilancio 2009.
- 5 Partecipazione dei volontari all'attività del nucleo.
- 6 Lotteria e festeggiamenti 15° di fondazione.
- 7 Acquisto delle nuove tute.

Al punto 1 e 2 dà inizio il Coordinatore Luca Perdoni puntualizzando sulla mancanza di coesione e collaborazione tra i Volontari di Protezione Civile e la presenza di campanilismo tra i Gruppi. Le due cose sono da prendere in considerazione : bisogna aumentare la collaborazione ed eliminare ogni forma di "Campanilismo". Viene dato rilievo positivo al comportamento dei nostri volontari durante l'intervento per il terremoto in Abruzzo. Si approva per alzata di mano all'unanimità.

Alle ore 10.00 il Presidente dà inizio alla relazione morale. Ribadisce quanto già accennato dal Coordinatore. Chiarisce inoltre che in presenza di motivazioni un numero di 5 Alpini può indire un'assemblea straordinaria. Intervengono per richiesta di chiarimenti gli Alpini: Notardonato chiede che venga chiarita la differenza tra Alpini e Alpini Volontari di Protezione Civile. Ceva - Robotti - Ivaldi - Fiorini

Al punto 3 si ricorda che il raduno sezionale avrà luogo a Gavi il 5/9/10. L'esercitazione del 1° Raggiungimento si terrà a Intra nei giorni 11 . 12 . 13 giugno 2010. Si ricorda che siamo in all'erta nei giorni dall'1 al 6 marzo, e dal 9 al 15 agosto. Si approva all'unanimità. Al punto 4 il Coordinatore legge il bilancio del 2009 (come da allegato). Si approva. Al punto 5. Già esausto con l'intervento del Coordinatore e del Presidente al Punto 1. Al punto 6 si constata che la vendita dei biglietti della lotteria è momentaneamente rallentata. Al punto 7 l'argomento viene rinviato alla prossima assemblea in quanto al momento mancano fondi. L'Assemblea viene regolarmente sciolta alle ore 11.40.

Il Segretario
Francesco Damasio

IMPEGNI DEL 2010

FEBBRAIO

- 13 - Servizio a Serravalle con Rotary Clb Arquata
- 14 - Assemblea generale P.C.

MARZO

- 1 - 7 - Allertamento, settimana di pronto intervento
- 21 - 15° di fondazione della P.C. ed estrazione lotteria

APRILE

- 17 - Esercitazione COM Felizzano

MAGGIO

- 6 - 10 - Campo ed Adunata Nazionale
- 26 - Giornata con le 3ª Media a Felizzano

GIUGNO

- 11-13 - Esercitazione di Raggiungimento ad Intra

AGOSTO

- 9-15 - Allertamento, settimana di pronto intervento

SETTEMBRE

- 5 - Raduno Sezionale a Gavi

OTTOBRE

- 2-3 - Raduno 1* Raggiungimento

ATTIVITA' SVOLTA NEL 2009

SQUADRA CINOFILA DA SOCCORSO "GRIFONE".	ORE
Addestramento	1044
Partecipazione alle esercitazioni	1099
Addestramento al campo	600
SQUADRA AUTISTI.	Km effettuati
Percorsi di servizio vari	Tot.3000
SQUADRA DI SUPPORTO ALPINISTICO.	ORE
Attività di addestramento	100
SQUADRA DI PROTEZIONE CIVILE.	ORE
Servizi manutenzioni materiali presso i magazzini Regionali di Druento (TO) e di San Michele (AL).	50
Partecipazione della varie squadre Territoriali alle esercitazioni Comunali di appartenenza.	690
Partecipazione alla gestione ed organizzazione dei Coordinamenti Comunali e Provinciale del territorio comprensivo del Nucleo.	95
Attività prevenzione infortuni durante :gare sportive, feste Sezionali e dei vari gruppi richiedenti. Attività per il mantenimento delle convenzioni con i comuni	1356
Attività di prevenzione ed informazione.	80
EMERGENZA ABRUZZO.	ORE
Giornate di lavoro in Abruzzo. Presenti per 14 turni	402 gg/ 4824 ore
Attività di raccolta fondi e materiali	200
Attività di organizzazione materiali per partenze tra Coordinamento e Regione Piemonte	120
Trasporti effettuati con i mezzi della regione Piemonte	Km 23000

Diario di un volontario di Protezione Civile dell'A.N.A. della Sezione di Alessandria

Ho sempre desiderato prendere parte ad un qualsiasi impiego della Protezione Civile, ma per pigrizia non mi sono mai impegnato per realizzare questo desiderio. Con la notizia del terremoto all'Aquila, questo desiderio è diventato più impellente; ho parlato con un mio nuovo collega di lavoro che fa parte della Protezione Civile della sezione degli Alpini di Alessandria, esprimendole il desiderio di rendermi utile, e, dopo aver discusso della cosa con mia moglie ed i miei figli con il loro appoggio ho preso la decisione e... sono partito. Mi sono messo in attesa della chiamata ed a giugno sono partito per l'Aquila campo il Globo, al momento della partenza dentro di me c'era una domanda: cosa avrei trovato? La prima settimana da volontario l'ho trascorsa nella segreteria del campo seguendo tutto quello che riguardava la burocrazia e l'organizzazione del campo stesso. La settimana è stata molto caotica, il campo era molto grande: c'erano 120 tende e circa 1200 persone, ogni giorno era un susseguirsi di problemi, alcuni gravi altri futili. Ad ottobre sono partito nuovamente per un'altra settimana, questa volta i compiti sono stati diversi: dalla pulizia dei bagni, alla guardia all'ingresso carraio di notte, alla messa in opera dell'impianto audio della San Marco, allo smontaggio tende, alla sistemazione delle stufette. Le due settimane trascorse al campo Globo all'Aquila sono state completamente diverse, la prima volta è stato un lavoro più "di testa" più impegnativo dal punto di vista emotivo e psicologico, la seconda è stata più di lavoro manuale con più fatica e meno impegno dal punto di vista mentale. Questa esperienza mi ha lasciato molto, mi ha fatto vedere sfaccettature della vita molto diverse da quelle che vedi quotidianamente, quando c'è disperazione, paura di non sapere quello che succederà domani, le persone si trasformano, alcune divengono ottimiste, (si svegliano al mattino con l'impegno di ricostruire quello che è andato perduto) altre si abbandonano alla disperazione, altre ancora se ne approfittano cercando di imbrogliare tutti quelli che si trovano davanti. Ho avuto modo di vedere all'opera la Protezione Civile nazionale che credevo "super eroi", ho scoperto che in realtà sono persone come le altre: alcune si impegnano molto dando il massimo, altre, invece, (fortunatamente poche) desiderano solo comandare creando nella maggiore dei casi solo problemi. L'aspetto che mi ha sorpreso molto è stato il piacere di rindossare il cappello Alpino (perché io sono Alpino) sentirlo appoggiato sulla testa, sentire la penna che sfrega quando entri nella tenda, e la sensazione che manca qualcosa quando torni a casa, perché nella quotidianità non lo indossi. Il ricordo più commovente che mi riempie ancora il cuore e mi fa capire di aver fatto la cosa giusta (anche con sacrifici) è quando nella chiesa del campo è stata letta la preghiera dell'Alpino, con le persone del campo che piangevano e ringraziavano noi Alpini per il lavoro che avevamo fatto.

Un Alpino nuovo volontario

RICORDI DI VITA MILITARE ALPINA

Leggo con piacere sul nostro caro "il Porta Ordini" gli articoli ispirati alla vita militare alpina; ha ragione l'amico alpino Stefano: tutti quelli che hanno avuto l'onore di aver fatto il militare nel nostro magnifico corpo avrebbero il motivo di buttar giù due righe di ricordi di naia alpina. Vorrei ricordare due fatti semplici ma che rimangono sempre impressi nella mia memoria.

31 Dicembre 1954 (55 anni fa) Caserma Ceccaroni di Rivoli. Terminato il Car e il giuramento, è la sera dell'ultimo dell'anno, mi trovo con alcuni commilitoni in una camerata semivuota a causa delle feste natalizie. Entra un graduato che richiede tre volontari per svolgere un giro di ronda per la Citta' di Rivoli, sicuri di passare una serata diversa accettiamo in tre. Ma ahimè giunti alla porta ci ordinano di ritornare in camerata ad equipaggiarsi, armarsi e passare dalle cucine per ritirare un bidoncino di caffè; nuova destinazione, rinforzo alla polveriera causa allarme attentati!! Partiamo con la Campagnola e con l'animo un po' meno festoso. Giunti al corpo di guardia troviamo una grande agitazione, il Capo Posto è un Caporale genovese, un po' gasato, che decide di eseguire un giro d'ispezione; faccio notare che noi non abbiamo nessuna cartuccia per la Winchester, ci fornisce così un caricatore che dividiamo in tre (cinque colpi a testa) e iniziamo il giro, fa un freddo cane, il cielo è coperto ma con l'aiuto della luna che filtra tra le nuvole ci si vede abbastanza bene, in terra ci sono circa dieci centimetri di neve fresca. La zona è molto vasta, semiabbandonata, reticolati divelti e casematte semidiroccate. Il Caporale vuole esplorare tutti questi ruderi facendosi luce con un accendino, la tensione aumenta (se avessimo svegliato dei gatti randagi sarebbe successo il finimondo) si conti-

nua nell'esplorazione per un po', poi faccio notare che nella neve fresca non ci sono orme di scarpe e pertanto, nessuno è transitato. Terminiamo così il giro e ritorniamo al corpo di guardia intorno alle due di notte, arriva il cessato allarme e rientriamo in caserma infreddoliti. Questo è stata la mia serata si San Silvestro 1954, Capodanno 1955

Maggio 1955- Finito il corso di specializzazione come RT alla Caserma Montegrappa di Torino vengo assegnato al 1° Reg. Art. Mont, gruppo Pinerolo 8° Batteria Caserma Rocciamelone a Susa,, bella e storica città dove noi militari ci saremmo poi bene inseriti; parto in treno, zaino, borsone di dotazione e fucile. Arrivo in caserma sul tardi della giornata, entro e rimango di stucco; il cortile è tutto in fermento, grida di ordini, muli (mai visti prima) che scalciano, artiglieri che cercano di caricarli, tutto un via e vai frenetico. Vengo presentato al Capitano Meana (che sarà poi un padre per noi), spiego la mia provenienza e la mia qualifica, mi chiede se ho cenato, io dico di no. Mi fa accompagnare in cucina dove un cuciniere dall'aria burbera mi dà una bella razione di bollito. Salgo in camerata, mi assegnano il posto branda e velocemente mi cambio in tenuta da marcia, scendo in cortile dove vengo assegnato alla squadra comando, naturalmente tutte facce nuove per me. Entriamo subito in armonia, salvo qualche grido degli anziani tipo "giovane troverai lungo sotto il vecchio" e scherzando mi mettono la radio 694 in spalla mentre la batteria inizia a muoversi per una manovra notturna. Mi metto in fila frastornato pensando tra me e me che stavo iniziando la vera naia alpina, che terminerà alla fine di Marzo 1956.

*Pestarino Ezio
Capogruppo Alpini di Gavi*



A.N.A Sezione Alessandria
PROTEZIONE CIVILE ALPINA
"Agostino Calissano"

**Aiutaci ad Aiutare dona il
5 X 1000 del tuo IRPEF.**

Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997

FIRMA

Mario Rossi

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

92018140068

ADUNATA NAZIONALE A BERGAMO

I Gruppi di Alessandria e Valenza organizzano congiuntamente la partecipazione all'Adunata con il seguente programma:

Venerdì 07 maggio

- ore 17,30 *partenza in pulmann da Valenza - sede A.N.A. Piazzale Madonnina
 ore 18,00 *partenza in pulmann da Alessandria - Piazza Garibaldi (lato orologio)
 ore 20,30 c.a *arrivo e sistemazione negli alberghi
 *cena
 *serata libera

Sabato 08 maggio

- ore 07,00 *sveglia e prima colazione
 ore 08,30 *escursione turistica in pulmann
 ore 12,30 *rientro negli alberghi e pranzo
 ore 15,00 *trasferimento in pulmann a Bergamo pomeriggio e serata libera - cena libera
 ore 23,00 *rientro negli alberghi e pernottamento

Domenica 09 maggio

- ore 07,30 *sveglia - prima colazione - partenza per Bergamo in pulmann
 *trasferimento con treno navetta per il centro città
 *ammassamento e sfilata
 *a fine sfilata ritorno con treno navetta e pulmann agli alberghi
 *pranzo ufficiale dell'Adunata negli alberghi
 *partenza in pulmann
 ore 22,30 *arrivo previsto ad Alessandria
 ore 23,00 *arrivo previsto a Valenza

Gli alberghi sono situati ad Almenno e Costa Imagna
 La quota di partecipazione è fissata in ~ 190,00 a persona comprende:
 *tutti i trasferimenti (pulmann e treno)
 *pernottamenti e pasti (bevande incluse) come da programma
 non comprende:
 *la cena del sabato sera

Posti limitati, i soci interessati sono invitati a prenotarsi al più presto le sedi di Alessandria e Valenza versando un acconto di ~ 100,00. Le prenotazioni termineranno ad esaurimento posti. Nell'attesa di incontrarci vi salutano all'alpina i Capigruppo Canobbio e Follador



Attendamento a Bergamo

La Protezione Civile in occasione dell'Adunata Nazionale di Bergamo allestisce un attendamento presso la "Casa del Giovane" in prossimità della stazione ferroviaria di Bergamo da 50 posti letto, operativo dal giovedì sera alla domenica sera. Le tariffe sono comprensive di colazione, cena e pernottamento.
 Arrivo giovedì pomeriggio : 70 euro
 Arrivo venerdì pomeriggio : 60 euro
 Arrivo sabato pomeriggio : 50 euro

Prenotazione presso il Circolo della Sezione. La prenotazione è ritenuta valida se comprensiva del pagamento anticipato del 50% della quota spettante.

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

OGNI SIMBOLO PORTA CON SE' UN VALORE AFFETTIVO, PRIVATO E PUBBLICO.

Questa cappella votiva con la statua del Sacro Cuore benedicente, all'ingresso della casa nella quale è cresciuta la mia famiglia e vivo gli anni della mia vecchiaia, rappresenta il mio grazie al Padreterno per aver protetto mio padre e me durante gli orrori della guerra; la mia speranza che il futuro tenga lontano dai figli del domani la minaccia di nuove guerre e violenze e trasformi il mondo in una casa comunepiù solidale e giusta; e, ad un tempo, sottolinea il mio legame alla casa nella quale ho posto le radici della mia famiglia e il mio tentativo di difesa contro la negatività del mondo, attraverso il valore simbolico dell'abbraccio senza pregiudizi di questa immagine sacra. Falco Pietro classe 1886, mio padre, ha vissuto l'esperienza tragica della Grande Guerra del 1915-1918 combattendo quasi sempre in prima linea come Alpino del Gruppo Ceva Arditi ed ha meritato la Medaglia



di Bronzo al Valore Militare per il suo coraggio e, tornato a casa, ha lavorato con tenacia per far progredire la sua famiglia, fra fatiche e ostacoli, senza tradire mai gli ideali per i quali aveva combattuto. Io, Falco Italo classe 1921, suo figlio, sono stato, come molti altri giovani, tra-

volto dagli orrori del Secondo conflitto mondiale e sballottato in Bosnia e in Erzegovina, nella ex Jugoslavia, come Alpino semplice del Genio Guastatori della Divisione Cuneense; imprigionato dai tedeschi dopo l'8 settembre del 1943, scappato fortunatamente, diventato disertore, mi sono unito alle formazioni partigiane delle Langhe del Monferrato per contribuire alla guerra di liberazione. Un filo unisce mio padre Pietro a me e a quei figli del popolo - gente povera e semplice, ma onesta - che hanno dato la loro giovinezza per la Patria ed hanno creduto, proprio perché hanno visto in faccia la morte e la sofferenza di tanti compagni, nella forza della libertà e della pace che si dovevano far trionfare. Noi due siamo stati, in tempi diversi, fortunati perché siamo tornati dal fronte, men-

(segue a pg. 9)

Domenica 12 Luglio 2009, Monte Ortigara

Il Monte Ortigara è per tutti gli alpini un simbolo ed un luogo da visitare almeno una volta. L'occasione si è presentata per il 90°



La salita alla vetta dell'Ortigara da parte del Cons. Capozzi e Bertin alle sue spalle

di fondazione dell'ANA. L'avvenimento era molto importante ed era necessario portare il Vessillo Sezionale. Sabato pomeriggio con Angelo Capozzi e Sandro Canevaro, anche loro del Gruppo di Tortona, sono partiti alla volta di Asiago. Il ritrovo è stato nella piazza principale alle 6.00 di domenica mattina dove un mezzo della Protezione Civile ci ha caricato per portarci, attraverso una strada normalmente chiusa al traffico, il più vicino possibile alla vetta. La strada si inerpica dal versante che all'epoca dei noti avvenimenti era austriaco attraverso boschi e, quando la vegetazione si dirada, resti di trincee e muri a secco che rimangono a memoria della terribile guerra. Il panorama è mozzafiato, man mano che si sale ci si rende conto di quanto fosse dura la guerra lassù. Il fuoristrada ci

ha lasciati a circa mezzora di cammino dalla vetta. Il sentiero non molto faticoso attraversa trincee, buchi lasciati dai mortai e qualche chiazza di neve che il sole non è riuscito a sciogliere. La giornata tersa e serena ha fatto in modo che si scorgesse, fin da una certa distanza, la moltitudine di persone che erano attorno alla colonna Mozza. Sembrava di essere ad un raduno di città invece eravamo a 2000 metri di altitudine e l'unico mezzo per arrivare erano i piedi. Che emozione... non esistono parole per spiegare le sensazioni che si provano lassù... Alla sobria cerimonia hanno partecipato tantissimi vessilli, gagliardetti e semplici alpini provenienti da tutta Italia a testimonianza dello spiri-

to alpino. Il tempo ci ha assistito, ed ogni tanto il sole faceva capolino tra le nubi risparmiandoci la pioggia che negli ultimi anni aveva sempre fatto da cornice al pellegrinaggio. Dopo la messa e la cerimonia alla Colonna Mozza ci sono stati gli onori al Cippo Austriaco; tutti quindi ci siamo incamminati alla volta della chiesetta di M. Lozze dove c'è stata la cerimonia ufficiale alla presenza di autorità militari, civili e religiose. Il cammino è stato molto più tortuoso e difficile dell'andata a causa anche della pioggia scesa nei giorni precedenti, ma l'entusiasmo e la buona compagnia hanno lenito la fatica. Arrivati nei pressi della chiesetta gli alpini locali hanno organizzato un ricco ristoro al quale abbiamo abbondantemente attinto vista l'ora e la fame. Finita la toccante ceri-

monia sul piazzale antistante la chiesetta, tutti ci siamo diretti verso Piazzale Lozze,



Daniele Bertin, Angelo Capozzi e Sandro Canevaro con il Vessillo Sezionale e il Gagliardetto del Gruppo di Tortona

dove il nostro mezzo della protezione Civile ci stava aspettando per riportarci ad Asiago. Dopo un viaggio molto più agevole dell'andata siamo tornati alla piazza da cui eravamo partiti in tempo per bere un ultimo bicchiere con il nostro "autista" e del suo capomacchina.

Daniele Bertin

OGNI SIMBOLO PORTA CON SE' UN VALORE...

(segue da pg. 8)

tre molti nostri compagni hanno lasciato le loro giovani esistenze in trincea, sulla linea dei vari fronti, sui monti della guerriglia, in campi di



annientamento. Avevamo in comune lo stesso slancio, la stessa incoscienza e forza della giovinezza: noi siamo vissuti, loro sono morti. Mio padre ha trasmesso a me il testimone della lotta per la libertà e la giustizia ed io ho cerca-

to di portarlo avanti, anche con la mia testimonianza, ed ora è tempo che i più giovani di me se ne assumano il peso. Questa cappella votiva è quindi anche un grazie per il sacrificio di quanti hanno perso la loro vita e un monito alle nuove generazioni perché non accettino la logica della guerra, che è dei potenti per affermare il loro potere per conquistare ricchezze, non del popolo che ha bisogno di pace e di giustizia sociale. Oggi, proprio perché ho 88 anni, e ne ho visto di storia passare davanti ai miei occhi, sento l'importanza di lasciare una traccia che ricordi le mie radici e spero che quanti pose- ranno lo sguardo su questo manufatto di devozione e di memoria dedichino un attimo del

loro tempo a ringraziare quanti non hanno fatto ritorno per poter garantire a ciascuno di noi un'esistenza migliore.

*Alpino e partigiano sempre,
Italo Falco*

Borraccia

**F. Ceretto da Grugliasco
Euro 50,00**

Per motivi di spazio non ci è possibile pubblicare il bando di concorso del Premio letterario Alpini sempre indetto dal gruppo di Ponzone.

Per chi fosse interessato pu trovare tutto il necessario all indirizzo internet

www.comuneponzone.it
oppure scrivere una e-mail a:
ponzone.acquiterme@ana.it

Il mio amico Frankino Canepi

Mi e' capitato spesso di esternare mie considerazioni, attraverso il nostro Giornale, di fatti di cui non ero propriamente in accordo, a volte solo in gestione allegorica per festeggiare alcuni amici Storici. Ho sempre considerato in modo prioritario la limpida' di intenzioni Mai portate a creare alcun attrito, suffragato dai vari Direttori che si sono susseguiti alla guida del Portaordini i quali hanno sempre pubblicato senza alcuna censura, le mie poche righe. E' quello che mi sento di fare con questa "Lettera Aperta al mio Amico Alpino Franchino Canepari", meritevole di atto di encomio, se non proprio da parte mia. Probabilmente nessuno se ne e' accorto, ma Non Puo' e Non Dovrebbe passare inosservato, quanto in emanazione nel "Nuovo Consiglio del Gruppo di Valenza", eletto nel novembre scorso. La Votazione, assolutamente sovrana in quanto emanazione degli Alpini Valenzani, ha sancito l'esclusione dal Consiglio di Gruppo del Franco Canepari (Canepi). Boh!.. pazienza dira' qualcuno, Franchino Canepari chi...? Nessuno, degli Alpini che io conosco, (sono iscritto all' ANA dal 75/76) ha mai pensato che la figura di Franco ne fosse esclusa. Troppo importante la sua disponibilita', l'allegria e le capacita', che lo hanno portato ad essere conosciuto ed apprezzato da tutti gli Alpini della Provincia e non solo della Provincia. Rarissime volte in giacca e cravatta, spesso con pittoreschi e pitturati grembiuli intento a creare succulenti sughi ai suoi amati fornelli, in ogni manifestazione alpina... Mai Strac..! Amico Mio, inutile che tu lo nascondi ma l'esclusione dal Consiglio di Gruppo e' stato per Te una delusione molto forte, una ferita difficile

da rimarginare nonostante il Tuo amore e la devozione al Gruppo Alpini. Ti conosco bene, e stavolta, la tua delusione e' ancor piu' forte di quando "hanno messo alla porta il Gruppo Sportivo di cui all'epoca ne eri Presidente". Allora potevi contare su un gruppo di Amici Alpini forti, che ti avrebbero seguito ovunque, consapevoli di essere nel giusto; c'era la certezza che il tempo, galantuomo, ci avrebbe restituito quanto ci era stato tolto e, in parte cio' (dopo molti , troppi anni) e' avvenuto. Stavolta e' diverso, stavolta, la tua delusione e' doppia. Ti senti messo da parte da chi gia' ti aveva messo da parte; per la prima volta ti senti escluso, senza Veri Amici (Alpini) e per te, Alpino semplice e sincero, cio' non e' piu' tollerabile. Credimi, far parte di un Consiglio conta poco o nulla, quello che conta sono i suffragi, di chi con il suo voto ti vuole come rappresentante; conta la voglia di collaborare di mantenere alta la figura degli Alpini, conta star bene in Gruppo e condividere le idee. Quante volte sei stato, in questi anni, l'anello di Congiunzione tra i vari Alpini ed il Gruppo, tra il Gruppo e la Sezione, tra la Sezione ed altre istituzioni...(SMALP, per esempio); lo lo so, molte, molte volte. Ma come cacchio facevi a conoscere tutte queste persone Tu omino da cotolette e ossibuchi, che in gioventu' ti chiamavamo "Salciccia" e che non sei mai riuscito a finire un discorso... tutto in italiano. So anche questo, perche' per molti anni sono stato al tuo fianco; ho visto la tua facilita' nel farti ascoltare e la caparbieta' a farti aprire porte inimmaginabili. Io Ti conosco bene! Stai attento, ora viene il periodo peggiore! Il periodo in cui sarai messo alla prova! Sara' vero Alpino? Dira' sicuramente qualcuno!

Molto dipendera' da Te, dalla tua voglia di farsi rigiudicare, di rimettersi in gioco, di rivalutarsi in seno al Gruppo Alpini della nostra citta'. Conosci bene l'ambiente, le persone (ne sei convinto?), saprai sicuramente prendere la decisione giusta. Considera che molti di noi (Alpini) hanno trovato, fuori dal Gruppo (Alpini), altri Campi di lavoro, altrettanto validi dove coltivare l'innato senso del dovere.....anche se non c'e' un Libro Verde da compilare, quello e' dentro ad ognuno di noi. Molto dipendera' da Te, dalla tua voglia di farsi rigiudicare, di rimettersi in gioco, di rivalutarsi in seno al Gruppo Alpini della nostra citta'. Conosci bene l'ambiente, le persone (ne sei convinto?), saprai sicuramente prendere la decisione giusta. Pero'... io Ti conosco bene, e so che stavolta, purtroppo, il Gruppo di Valenza fara' a meno di Te. Rientrerai nella Grande Truppa, senza coinvolgimenti, senza impegni ma sempre con rinnovato Spirito Alpino. Parteciperai alle Adunate in ultima fila, con gli amici di sempre, Magno, Vilere, Daniele, Fabio, Renato... il sottoscritto, canteremo le nostre canzoni con l'intonatura che ne compete alla Truppa, con bonario consenso del Gigi Ceva. Non farne un dramma, una ragione sicuramente c'e', basta trovarla. Un consiglio te le devo dare: ragiona col Cuore e quello sicuramente ti dira' di Non abbandonare totalmente il Gruppo (Alpini). Pigliati una pausa. A mio avviso, in questo momento, (qualcuno mi smentira') c'e' piu' bisogno di Te di un " mai strac Franchi!" che non in passato. Ps: io ai Raduni ci vengo sempre... in ultima fila, sai che mi trovi li. Ciao

Gastone (Michielon)

NOTIZIE DAL RIFUGIO



In quest'ultimo anno, il ceccchino è stato inesorabile. Ha colpito duramente fra i componenti della squadra speciale "Domus". Tra di questi meravigliosi collaboratori sono andati avanti: Sala Albino, Castagnone Evasio e Caprile Gino (Bacino).

Assemblea sezionale annuale

Relazione morale del Presidente

Saluto

Carissimi Alpini soci Aggregati Consiglieri e Capigruppo l'appuntamento annuale dell'Assemblea Ordinaria ci permette di stilare un bilancio dell'anno appena trascorso e programmare gli impegni futuri. Voglio salutare il consigliere Nazionale di riferimento Alfredo Nebbiolo che pur non essendo presente a causa della concomitanza con altre assemblee, manda i suoi saluti augurandoci un buon lavoro ed essendo alla fine del suo mandato, ci ringrazia per la collaborazione dimostratagli negli anni. Voglio estendere il mio ed il Vostro saluto al Presidente Nazionale Corrado Perona e a tutto il consiglio Direttivo Nazionale della nostra associazione. Un saluto particolare a tutti i militari e agli Alpini in armi che sono impegnati nei vari scenari nazionali ed internazionali e a tutti gli Alpini della Brigata Alpina Taurinense in procinto di partire. Un doveroso saluto a tutte le forze dell'ordine con i loro comandanti che a vari livelli sono preposti alla tutela della nostra incolumità, un saluto ai nuovi Capigruppo di Cassano Spinola Bellingeri Guido e di Predosa-Castelferro Gandini Giuseppe.

Ricordo degli Alpini andati avanti

Gruppo di Alessandria
- Alpino Mario De Mori
Gruppo di Arquata Scrivia
- socia aggregata Luisa Giacobone
figlia di Lorenzo
Gruppo di Bosio
- Alpino Carlo Repetto
Gruppo di Castellazzo Bormida
- Alpino Paolo Bruno
Gruppo di Fubine
- Alpino Giuseppe Mordiglia
- Alpino Giovanni Serralunga
- Alpino Oreste Lento
Gruppo di Novi Ligure
- Alpino Enzo Priano
- Alpino Carlo Bianchi
- Alpino Luigi Zoppellaro
- Alpino Dino Guido
- Aggregato Alfredo Fava
Gruppo di Madonna della Villa
- Alpino Livio Parodi
Gruppo di Ovada
- Alpino Giuseppe Guala
Gruppo di Predosa - Castelferro
- Gen/le Alpino Francesco Re
Gruppo di San Cristoforo
- Alpino Albino Sala
Gruppo di Tortona
- Alpino Silvestro Mazzetta
- Alpino Narciso Stefani
Gruppo di Quattordio
- Alpino Costante Nano
- Alpino Severino Nale
Gruppo di Valenza
- Alpino Matio Celon

Forza della Sezione

Il tesseramento del 2009 si è chiuso con una forza di 1736 soci effettivi Alpini e di 415 soci Aggregati per un totale di 2151 iscritti con un incremento totale di 20 soci. Tenendo in considerazione chi è andato avanti nel 2009 e chi aveva già rinnovato il bollino, siamo rimasti con lo stesso numero di soci. Il programma intrapreso di concerto con il comando delle Truppe Alpine, delegato dalla sede nazionale alle Sezioni, per il contatto diretto dei futuri Alpini, si spera dia i suoi frutti nell'ottenere dei buoni risultati per poter inserire forze nuove e giovani nelle nostre file.

Consiglio direttivo

Il consiglio direttivo si è riunito in seduta ordinaria 7 volte in sede sezionale e 4 volte presso i Gruppi di: Felizzano, Terzo, San Cristoforo e Tortona per un totale di 11 volte. Lunedì 6 aprile il consiglio è stato presieduto dal Presidente Vicario Bruno Dalchecco che ringrazio pubblicamente per tutto quello che ha fatto insieme ai



Consiglieri durante la mia assenza in seguito all'emergenza Abruzzo.

Situazione Finanziaria

La relazione finanziaria sarà illustrata dal tesoriere e sarà a disposizione in segreteria per eventuali domande o chiarimenti.

Manifestazioni Varie ed Attività dei Gruppi

Con il vessillo siamo stati presenti a 34 manifestazioni Alpine, all'adunata Nazionale di Latina, al raduno sezionale a Quattordio, al raduno intersezionale di Capanne di Pey al raduno del 1° RGPT a Mondovì. Abbiamo presenziato a 13 funzioni religiose dei nostri Alpini andati avanti e ad altre funzioni che hanno visto coinvolte associazioni d'arma e figure istituzionali: la Sezione ha potuto essere sempre presente grazie alla collaborazione del Consiglio Direttivo. Le innumerevoli attività dei Gruppi sono lo specchio della vitalità che sta dimostrando la nostra Sezione. Ogni Capogruppo non si è risparmiato nell'organizzare i propri Alpini in

compiti che hanno spaziato in tutti i campi. Il Gruppo di Felizzano nel festeggiare il 25° anno di fondazione ha inaugurato un bellissimo monumento all'Alpino in ricordo di tutti i caduti e anche simbolo del futuro come augurio di perseguire i nostri ideali. Il Gruppo ha anche organizzato una bella manifestazione con un raduno che nonostante il maltempo e qualche sbandata ha visto prevalere l'alpinità che è dentro tutti noi. Hanno portato a termine i loro programmi nell'aiuto sociale dando un supporto non indifferente alle Amministrazioni locali che sempre contano su di noi. Adunata Nazionale Latina la distanza, un po' di titubanza, poteva accadere di tutto eppure c'eravamo ed eravamo tanti... che dire... siete stati bravissimi ad essere presenti. L'adunata è stata bellissima e siamo stati accolti e ospitati da cittadini, giovani e meno giovani, di Latina meravigliosamente contenti. Ci aspettano ancora: è un miracolo che produce, ogni anno, l'Adunata Nazionale degli Alpini. Appena dopo l'adunata nazionale, eccoci in quel di Quattordio, altro impegno non indifferente per il Gruppo che ha dovuto organizzare, in occasione del suo 40° anno di fondazione, l'annuale raduno sezionale. Sabato 16 maggio c'è stata la presentazione del libro e l'apertura della mostra fotografica, alla sera il concerto con la banda di Quattordio, mentre la serata del 23 ha visto protagonisti il coro Montenero e il coro "La Portella" dell'Aquila: due serate magnificamente riuscite. Domenica 17 maggio si sono svolte la cerimonia e la sfilata, splendidamente organizzate, a cui hanno presenziato autorità politiche e religiose. La presenza del Presidente Nazionale Corrado Perona è stata la degna conclusione di una manifestazione caparbiamente ed intensamente voluta.

A giugno il gruppo di Novi Ligure ha reso possibile lo svolgersi della festa della montagna in sostituzione della festa della birra. L'organizzazione è stata difficile e complicata ed anche se non tutti i risultati sono stati raggiunti, con caparbietà puramente alpina, hanno mandato avanti le attività che li ha visti coinvolti nelle opere di solidarietà a favore di chi ha più bisogno e per questo meritano un plauso da parte mia e da parte di tutti voi. Con la loro festa sociale hanno programmato la festa San Maurizio patrono degli Alpini, con una semplice cerimonia ma già mettendo le basi per il 2010 per una cerimonia più completa e partecipata da parte di più sezioni o gruppi, quando si deve essere prepositivi voi ci siete sempre. Valenza festa della tagliatella prelude per i festeggiamenti di settembre, che avrebbero dovuto essere meno vivaci ma che sull'onda dell'entusiasmo ha visto coinvolti tutti gli Alpini, che hanno organizzato una mostra fotografica, una sfilata con fanfara e concerto, un

(segue a pg. 12)

Relazione morale

(segue da pg. 11)

raduno con sfilata mettendo in campo tutti gli elementi di una bella e riuscitissima festa. L'11 luglio abbiamo inaugurato la nuova sede del Gruppo di Arquata Scrivia. È stato un impegno notevole per tutti gli Alpini di questo Gruppo portato a termine con serietà e costanza. Vorrei fare un elogio al Capogruppo che ha saputo spronare tutti i suoi Alpini per raggiungere lo scopo ed è riuscito a coinvolgere anche la fanfara della Taurinense che ci ha regalato un bel Carosello e una bella serata. Avere una sede a disposizione per ritrovarsi e passare dei momenti insieme, in compagnia di Alpini ed Amici, sono le cose migliori e creano momenti anche per decidere iniziative in linea con i principi del nostro essere Alpini: grazie Montecucco per quanto hai saputo realizzare. Garbagna una festa che si ripete ma che ha sempre un fascino particolare per come la gente ci accoglie e ci ospita, grazie alla presenza costante degli Alpini e del suo Capogruppo che sa farsi voler bene. Al raduno del 1° Raggruppamento a Mondovì siamo stati presenti con un bel numero di Alpini. Ormai questo raduno è un appuntamento atteso da tutti e negli anni ha riscosso sempre più consensi. Nel 2010 il raduno si terrà ad Asti e vista la vicinanza con Alessandria spero sia un motivo in più per vedervi partecipare numerosi. Il Gruppo di Tortona anche nel 2009 ha saputo organizzare una bella manifestazione per ricordare il 137° anno di fondazione delle Truppe Alpine: la variazione del percorso della sfilata è stata benevolmente accolta anche dai cittadini... un po' di visibilità non fa male a nessuno. Dopo diverse riunioni e con non poca fatica da parte dell'Alpino Bellingeri Guido è nato un nuovo gruppo a Cassano Spinola evento emozionante visto i i tempi che corrono. Il neo Capogruppo Bellingeri ha dimostrato costanza e capacità nel perseguire l'obiettivo che si era posto: reclutare nuovi iscritti che pur essendo Alpini non si erano mai avvicinati alla nostra Associazione e convincerli ad iscriversi, ha dimostrato che lo spirito alpino, anche a qualche anno di distanza dal congedo, è tornato a farsi vivo. Siamo consapevoli che non sarà facile ma sarà compito della Sezione e dei Consiglieri di riferimento stare vicino al nuovo gruppo, consigliando ed aiutando il Capogruppo e tutti gli Alpini, accomunati dallo stesso spirito. Ogni nostro Gruppo in questo anno appena trascorso si è impegnato in più attività, più o meno impegnative, ma sempre molto importanti per il sacrificio personale e delle loro famiglie. Fubine come sempre si è dato da fare, con feste per raccolta fondi, presenziando a varie manifestazioni e dando una notevole mano all'amministrazione locale: Gavi con molto impegno, anche economico, ha ristrutturato la chiesetta di San Defendente che quest'anno andremo ad inaugurare in occasione dell'annuale raduno sezionale. Il raduno ci dovrà vedere tutti presenti perché credo che per gli Alpini di Gavi la nostra presenza sia la paga migliore che possano percepire.



Sarà un impegno anche per la Sezione che tutto si svolga nel migliore dei modi con una massiccia presenza di Sezioni e Gruppi.

Il gruppo di Alessandria in questi anni ha programmato diverse iniziative di solidarietà sul territorio, che non posso riassumere in due parole. L'impegno per rendere disponibile una Borsa di studio a favore di una ricercatrice della Lega Italiana Contro i Tumori in particolare per la ricerca sul mesotelioma, tumore portato dall'amianto, un male ancora adesso incurabile e molto diffuso sul nostro territorio. La borsa di studio ogni anno è dedicata ad un Alpino della Sezione andato avanti nel Paradiso di Cantore, mentre la scelta del candidato viene fatta al nostro interno con una valutazione non sempre semplice, ma prevalendo lo spirito Alpino ogni anno il personaggio scelto ha sempre riscontrato l'unanimità dei consensi. La cifra che il gruppo versa, per la borsa di studio, è alquanto notevole, frutto di un lavoro programmato annualmente in anticipo con la presenza e l'impegno di diversi Alpini, e per una città come Alessandria non è da poco. Continuano gli aiuti all'asilo del Monserrato e sono presenti a diverse attività che si presentano sul territorio anche con una campagna di reclutamento di Alpini così aumentando il numero degli iscritti. Sezzadio come ogni anno ormai commemora la battaglia di Nikolajevca coinvolgendo il Gruppo di Predosa - Castelferro,

e nel 2009 ha portato avanti una bellissima iniziativa a cui molti di voi hanno partecipato. Il 25 ottobre, mentre a Milano avveniva la Beatificazione di Don Carlo Gnocchi, è stato inaugurato il Monumento in memoria di tutti i Caduti: una bellissima realizzazione di dimensioni notevoli con un impatto visivo piacevole. Il recupero anche del parco della Rimembranza è il bel corollario che in quella giornata ha gratificato tutti gli Alpini del Gruppo con il suo Capogruppo e tutta l'Associazione Nazionale Alpini. Qualche tempo fa ho letto un articolo su un nostro periodico sezionale che gli Alpini sono capaci di fare tante feste, ma trovano anche il tempo, la forza per ricordare i loro vecchi costruendo e dedicandogli dei monumenti. Nella nostra Sezione, durante il 2009, ne sono stati inaugurati ben 2 onorando degnamente il novantesimo anno di fondazione della nostra Associazione. Un grazie agli Alpini di questi due Gruppi ed ai loro Capigruppo. Nelle assemblee di Gruppo a cui ho potuto partecipare ho visto molti programmi per il 2010 e spero che tutti possiate realizzarli. L'invito che voglio farvi è di controllare le concomitanze con altre manife-

stazioni di Gruppi vicini, per evitare inutili discussioni e disguidi. Meglio una festa in meno con più Alpini e Gagliardetti che tante feste con poca gente. Tutto il Consiglio Direttivo è a disposizione per consigli ed aiuto inoltre la partecipazione del Presidente o di un consigliere alle vostre assemblee, oltre che essere prevista dal regolamento, è necessaria proprio per programmare le manifestazioni senza sovrapporle ad altre.

Portaordini e Pubblicità

Il nostro periodico nel 2009 è uscito solo con tre edizioni: la scarsità di articoli giunti in redazione, il ritardo nel cominciare ad impaginarlo a gusto tecnico ad internet, hanno contribuito alla decisione di sospendere un numero, con molto dispiacere del sottoscritto e di tutta la redazione. L'esortazione come ogni anno è sempre la solita: mandate tutto quello che avete specialmente le fotografie in formato digitale con le spiegazioni della manifestazione: la fotografia, specialmente ora che si stampa a colori, è sempre un bell'impatto per chi sfoglia il giornale. Qualche mese fa sul sito dell'A.N.A. ho letto una frase: "Sfogliare la nostra stampa è come fare una continua scoperta. Non c'è strumento più idoneo per tastare il polso della nostra Associazione, perché in questo continuo caleidoscopio, nel mosaico di tante tessere diverse, eppure così armoniche con il tutto, si riconoscono gli stessi comuni valori"...., lascio a voi i commenti ma credo che l'autore abbia centrato una definizione dei nostri giornali sezionali che sono numerosi e tutti belli.

Il lavoro di componimento è sempre eseguito in proprio dal nostro Torre Fabrizio che ringrazio sentitamente per l'impegno. Per coloro che volessero collaborare nel raccogliere articoli, impaginare o altro, le porte sono aperte. Al Direttore Giorgio Barletta esprimo il mio ringraziamento per quanto ha fatto e sta facendo: ogni lamentela o incongruenza ricade sempre sul direttore. Il direttore è il parafulmini del Presidente e so quante volte ha dovuto mandar giù qualche boccone amaro e so anche che tante, anche troppe volte, non era colpa sua per questo vorrei che tutta l'assemblea lo ringraziasse con un applauso.

Ora Giorgio per motivi personali ha deciso di dimettersi. Il consiglio direttivo, seppur con rincrescimento, ha accettato le sue dimissioni da direttore del "Portaordini": resterà comunque vicino alla redazione come collaboratore e continuerà nel suo incarico di segretario sezionale. Il consiglio direttivo ha individuato nel consigliere Ceva la figura del nuovo direttore e gli augura buon lavoro.

Cori

Il 2009, per entrambi i cori sezionali, è stato un anno intenso di impegni e pieno di soddisfazioni tanto che il consuntivo è molto lungo. Il prossimo anno, se tutto funziona, vorrei che fossero i rispettivi Presidenti a presentarlo.

Montenero

Il 2009 per il coro Montenero è stato l'anno del

(segue a pg. 13)

Relazione morale

(segue da pg. 12)

trentacinquesimo compleanno che ha visto tutti i coristi impegnati, già dall'anno precedente, alla preparazione dei festeggiamenti. Si sono esibiti in 8 concerti per raccolta fondi a scopo benefico. Hanno cantato nelle serate Alpine per la Sezione di Casale Monferrato a San Giorgio Monferrato, a Casale Monferrato in occasione della 63 ma Fiera di San Giuseppe, a Olivola per il Gruppo di Frassinello Monferrato, regalandoci una bellissima serata il 23 maggio a Quattordio in occasione dei festeggiamenti per il nostro raduno sezionale, che ha visto anche l'esibizione del coro "La portella" dell'Aquila, che si esibiva per la prima volta dopo il terremoto del 6 aprile. E' stata una serata intensa di emozioni: grazie! Coro Montenero! Perseverando nel loro cammino hanno dato vita a Novi Ligure alla nona edizione della rassegna "I canti della Montagna" memorial Giorgio Garavelli. Dal 1° all'8 giugno il Montenero, su invito del Console italiano, è volato oltre Atlantico per una trasferta favolosa: nella giornata del 2 giugno "Festa della Repubblica" hanno cantato l'inno d'Italia. Al solo pensiero di sentire un coro A.N.A. cantare l'Inno d'Italia in un paese straniero alla presenza di nostri connazionali residenti in loco, mi emoziono e provo un sentimento di orgoglio misto ad invidia per non essere stato con voi in un momento così importante. Perciò vi ringrazio a nome di tutta la Sezione per la partecipazione ad un'iniziativa così importante. A settembre in occasione dei festeggiamenti del 35/mo anno di fondazione, ha visto la partecipazione del Coro Monte Cauriol di Genova festeggiando così il gruppo di Valenza nei suoi 40 anni di fondazione. Il 3 ottobre il coro Montenero ha partecipato alla 16/ma rassegna di "Canti popolari di Volta Mantovana" a Volta Mantovana mentre il 10 ottobre ha visto i coristi partecipar alla 7/ma rassegna corale "Cantando sul Po" a Carignano. Come ogni anno la manifestazione "Ricordando Ludwika" è stata organizzata magnificamente e ospiti del Gruppo di Felizzano sono stati i piccoli cantori "Envie de Charter" di Envie, paese del Saluzzese, che hanno affascinato tutti i presenti. Esaudendo un desiderio espresso tempo fa il coro Montenero l'11 dicembre ha organizzato la prima rassegna "Buon Natale Alessandria" cui hanno partecipato il coro della Polizia di Stato e che ha visto anche coinvolti i Carabinieri, la Finanza, la Forestale, la Polizia Carceraria con l'intervento di Sua Eccellenza Monsignor Versaldi, Vescovo di Alessandria, il Prefetto dott. Francesco Gastaldo, il vicepresidente della Provincia di Alessandria dott.ssa Rita Rossa, il coro "Sine Nomine" di Varese che è stato il regalo che del coro agli alessandrini. Gli Alpini e la Sezione con questa iniziativa ne hanno tratto certamente beneficio di immagine e di presenza sul territorio: grazie coro Montenero!



spirito di gruppo, la voglia di fare nel sociale spinge il coro Alpini Valtanaro ad assumere sempre più impegni, chiamati da più parti, anche all'ultimo momento cercano sempre di garantire la loro presenza. Voglio ricordare gli impegni più significativi che il coro ha svolto durante quest'anno appena trascorso secondo una valutazione mia personale. Ogni anno il coro Valtanaro, insieme al coro Panatero, partecipa alla serata in ricordo di Eugenio Rescia andato avanti nel 2004. Ricordarlo attraverso una passione che anche Genio condivideva ce lo fa sentire ancora tra noi. Il 18 ed il 19 aprile, nella ricorrenza del 25°anno di fondazione del Gruppo di Felizzano, il coro Valtanaro ha cantato insieme al Coro di Sabbio Chiese nella chiesa di San Pietro, riscuotendo un buon successo dai numerosi ascoltatori attenti. A Viguzzolo per il 25 aprile, Festa della Liberazione, alla presenza delle Autorità locali e dei bambini delle scuole, durante una cerimonia molto suggestiva, il coro ha onorato con il canto la funzione religiosa e al termine ha cantato l'inno d'Italia. Un impegno importante per il coro Valtanaro è stato certamente la trasferta in Repubblica Ceca. Sul nostro giornale si è dato ampio spazio a questa trasferta, ma vorrei ancora una volta sottolinea-

re l'evoltersi di questo legame d'amicizia e l'accoglienza calorosa che ci hanno riservato e che ho potuto sperimentare personalmente, insieme al coro. Nel 2008, quando il coro Dalibor venne in Alessandria, seguì personalmente tutti i concerti e un semplice scambio culturale per una passione condivisa si trasformò in un legame d'amicizia consolidatosi con la trasferta dello scorso anno a Svitavy. L'entusiasmo è sempre vivo da ambo le parti e l'augurio è che questi ragazzi continuino a coltivare questa passione da cui possono solamente nascere situazioni positive a tutto beneficio degli Alpini e dell'Associazione stessa. Il coro non ha mancato l'appuntamento al Giarolo per l'annuale salita al Cristo Redentore e la festa al rifugio. Il coro Valtanaro era presente a Tortona per celebrare i 137 anni della nascita delle Truppe Alpine e per l'inaugurazione del nuovo Gruppo di Cassano Spinola in cui ha preso parte alla celebrazione della Santa Messa. Oltre al canto, il coro Valtanaro ha preso parte a varie iniziative sociali.

CONCLUSIONI

La vitalità dimostrata dai nostri due cori è evidente a tutti ed entrambi sono sempre disponibili per serate presso i vostri Gruppi. Entrambi dimostrano sul campo, anzi sul palco, che con

le sette note musicali si può parlare a tutto il mondo e in tutto il mondo portano il saluto dei nostri Alpini, di quello che siamo e di quello che facciamo. Per cantare c'è bisogno di coristi: è un appello costante che sento ad ogni concerto, fate vostro questo appello, nei vostri gruppi e nei vostri paesi, voci nuove, fresche sono necessarie per non disperdere questo bel patrimonio, che abbiamo e che dobbiamo continuare a valorizzare. Consentitemi di esprimere anche a nome di tutti voi, un caloroso grazie ai Presidenti, ai Maestri e a tutti i coristi che con grande sacrificio si preparano e si esibiscono sottraendo tempo alle loro famiglie, alle loro mogli e compagnie.

Protezione Civile

Per la nostra Unità di Protezione Civile il 2009 è stato veramente un anno intenso e duro. I programmi accuratamente preparati per il 2009, a causa del terremoto del 6 aprile dell'Aquila, hanno dovuto essere modificati. I vari nuclei, con i loro coordinatori e capi squadra, si sono messi subito a disposizione del coordinatore sezionale e dal primo giorno sono partiti per L'Aquila. Per l'intervento in Abruzzo sono stati presenti per 14 turni, per un totale di 402 giorni di lavoro pro capite. Questo intervento ha enormemente gratificato tutti i volontari dell'unità sezionale di Protezione Civile anche per le manifestazioni di riconoscenza ed affetto dimostrata dalla popolazione, qualche neo c'è stato ma ben poco confronto alla tragedia vissuta. Quel che è stato fatto non ha avuto molto rilievo sui giornali locali (forse anche colpa nostra?): non sono alla ricerca di gloria ma mi preme sottolineare il fatto che la Sezione, per tramite dei Gruppi e dei Nuclei di Protezione Civile, sono presenti nei momenti in cui il nostro prossimo chiede aiuto e collaborazione; tanto è stato fatto, ma molto altro rimane da fare perché operare nel campo del volontariato a 360° gradi è una cosa, permettetemi di dire, che non solo gli Alpini ma anche i soci Aggregati svolgono in modo egregio. Un contributo notevole è stato dato anche dai nostri autisti che incessantemente hanno continuato a trasportare materiali portandoli in Abruzzo e dalla chiusura dei campi riportando a casa gli stessi materiali o ciò che ne è rimasto. L'impegno dell'A.N.A. è ancora presente e speriamo di terminare entro il 28 marzo. Sulla Protezione Civile sezionale non voglio dilungarmi oltre, sappiate però che per la Sezione, il nucleo di Protezione Civile, è un fiore all'occhiello e andrebbe aiutata da tutti i gruppi: mai come in questa emergenza abbiamo sofferto carenze strutturali, alle quali si dovrà ovviare in futuro con un'attenta programmazione.

Gruppo Sportivo

Di fatto il gruppo sportivo non esiste però qualche cosa è stata fatta in questa direzione. Grazie allo spirito organizzativo di Franco Canepari si è svolta una gara intersezionale di Slalom a Valtournanche: i partecipanti non sono stati molti, ma la giornata è stata stupenda grazie alla goliardia dei partecipanti. Considerato lo sforzo organizzativo di Canepari, che è riuscito a reperire

Valtanaro

L'entusiasmo, la passione per il canto corale, lo

(segue a pg. 14)

Relazione morale

(segue da pg. 13)

fondi e coinvolgere altre organizzazioni, sarebbe stata gradita un'attenzione maggiore a questa iniziativa da parte degli Alpini della Sezione. E' sperabile che in futuro si riesca a coinvolgere veramente tutta la Sezione per trascorrere una giornata in montagna gratificante sia per chi ama sciare e sia per chi ama semplicemente la montagna anche in inverno. Ci saranno altre iniziative in cui sarà coinvolto Franco Canepari, visto che la Sezione ha bisogno di collaboratori o gruppi di lavoro esterni al consiglio, dimodochè la condivisione di impegni e responsabilità nel programmare, aiuti tutti all'aggregazione e non al campanilismo.

Sede Sezionale e Circolo

La nostra sede, che è soprattutto la casa degli Alpini, ha bisogno di continua manutenzione: ci sono sempre lavori o migliorie da apportare e ultimamente sono state fatte delle modifiche all'interno del circolo per aumentare gli spazi senza perdere l'efficienza della struttura. La casa è aperta tutti i giorni per i soci che vogliono trascorrervi del tempo in lieta compagnia. Sono stati ultimati i lavori nel sottotetto: ora il locale si presenta idoneo al ricovero di materiali sia di archivio che di attrezzatura di supporto alla cucina. Rinnovo l'invito che i locali della casa alpina sono a disposizione dei Gruppi che ne facciano richiesta.

Rifugio Domus Alpina

Il rifugio è una realtà ormai consolidata nel territorio del comune di Cantalupo Ligure (a Pallavicino) sulle pendici del monte Giarolo. E' diventata meta di parecchi Alpini e Amici della nostra Sezione che di quel territorio sono appassionati frequentatori e che hanno fatto del nostro rifugio punto di partenza per le loro escursioni. Come ogni anno l'associazione AIAS, nel mese di luglio, è stata al rifugio per tre settimane. E' stato frequentato per più giorni degli Scout ed è stato anche il campo base per un'esercitazione delle squadre Cinofili dell'A.N.A. La festa del Redentore ci vede sempre partecipare numerosi e l'organizzazione del pasto e della manifestazione è reso possibile grazie all'efficienza del vicepresidente Borra Martino che cura la logistica.

Bilancio Morale

In questo nostro importante appuntamento annuale è mio dovere ringraziare tutti voi Alpini e Capigruppo che vi siete adoperati ad organizzare, durante l'anno appena trascorso, le nostre manifestazioni e le nostre feste tenendo fede ai nostri ideali Alpini. Ritengo sia utile esaminare l'anno appena trascorso con occhio critico evidenziando così i piccoli difetti che ogni umana opera porta con sé: anche i nostri autoveicoli per quanto ben funzionanti sono soggetti a una messa a punto annuale. Credo che l'editoriale di gennaio di Vittorio Brunello, direttore del nostro giornale L'Alpino, abbia messo a fuoco molte situazioni che nella nostra associazione non devono minimamente sfiorarci. L'affannosa ricerca per avere qualche momento di celebrità non deve sfiorarci, non deve far parte del nostro D.N.A. non lasciarci sfiorare in coinvolgimenti di natura politica ai soli fini elettorali, tutto ciò non deve riguardare la nostra Associazione. Le amicizie o conoscenze politiche non devono influenzare le nostre scelte che sono rivolte soprattutto al proseguimento di quegli ideali trasmessi dai nostri fondatori: è vero che noi collaboriamo con le Amministrazioni locali ma attenti a certe scelte dobbiamo saper dire di no perché quando indossiamo il nostro Cappello Alpino rappresentiamo la nostra credibilità la serietà che poggia sulla coerenza della nostra storia. Nell'assemblea dello scorso anno ho accennato al futuro associativo della Sezione di Alessandria ebbene quel futuro associativo è già cominciato: è giusto preoccuparsi di come andranno a finire le cose, pur ammettendo che "il futuro non è governabile dal presente" stiamo attenti al recupero di quelli che hanno fatto il servizio militare nelle truppe Alpine, ma mai sono stati iscritti all'A.N.A.. Questo "recupero", ammesso e non concesso che si rilevasse efficace, forse sanerebbe dal punto di vista numerico la situazione di alcuni Gruppi, ma sul piano della qualità non ci sarebbe alcun arricchimento morale, dal momento che la maggior parte di costoro, non avendo mai prima sentito il richiamo associativo, sono in modo chiaro scarsamente sensibili alle nostre tematiche associative, eppure di segnali forti sul nostro territorio ce ne sono stati tanti. Una componente molto importante della nostra Associazione è costituita dai soci Aggregati, che rappresentano una risorsa preziosa ed a cui rivolgo un vivissimo apprezzamento e ringraziamento per

quanto fanno. Pur salvaguardando le esigenze dei cori e della Protezione Civile, rivolgo un invito ai Capigruppo di svolgere un'accurata valutazione per non incorrere in ripensamenti che fanno solo male all'Associazione. Come ho già detto altre volte stiamo ben attenti a non farci sopraffare da chi non crede nei nostri ideali di crescita morale e culturale di alpinità. I nostri Capigruppo, cellule importanti su cui si fonda l'A.N.A., dovranno fare un'accorta opera di selezione e persuasione.

Sono anche sicuro che le idee ed i propositi esposti provocheranno prese di posizione e discussioni: spero che siano sempre e solo propositive e migliorative e non semplici mugugni. A voi tutti rivolgo l'invito di tenere sempre presente che è l'unione che ci ha portati ad essere una bella, grande e viva Sezione. Grazie a tutti voi per avere avuto la pazienza di ascoltarmi, vi invito ad un sereno dibattito per migliorare lo spirito costruttivo della nostra Sezione.

W GLI ALPINI W L'ITALIA

Uscita Vessillo nell'anno 2009

11/01/09	Mondovi Caduti della Cuneense	Presidente
24/01/09	Brescia Nikolajvka	Presidente e Vicepresidenti
25/01/09	Sezzadio Nikolajvka	Vicepresidente Borra
13/02/09	Mandrogne Esequie Albino Sala	Sezione e Gruppi
15/02/09	Fubine Esequie Lento Oreste	Presidente
16/02/09	Alessandria Esequie Mario De Mori	Sezione e Gruppo
15/03/09	Fubine per festa Gruppo	Presidente
22/03/09	Sala Baganza	Cons. Cassino Bruno
29/03/09	Villavernia	Consiglio
25/03/09	Torino Battaglia Monte Marrone	Presidente
05/04/09	Benedicta	Vicepresidente Borra
05/04/09	Pavia Centenario M.O. Magnani	Presidente
18/04/09	Felizzano Inaugurazione Monumento	Sezione
25/04/09	Alessandria Anniversario Liberazione	Presidente
26/04/09	Camagna Inaugurazione Monumento	Presidente
03/05/09	Castellazzo Bormida	Consigliere Malvicino
09/05/09	Alessandria 157° della Polizia delega	Gruppo di Alessandria
7-8-9/05/09	Latina Adunata Nazionale	Presidente
22/05/09	Alessandria Inaugurazione Decorati V.M.	Presidente
24/05/09	Quattordio Raduno Sezionale	Sezione
27/05/09	Fubine Esequie Alpino	Presidente
31/05/09	Alice Belcolle	Consigliere Boccaccio
02/06/09	Alessandria Festa della Repubblica	Presidente
02/06/09	Monastero Bormida	Cons/re Boccaccio Vicep. Borra
5-6-7-/06/09	Moncalvo festa Provinciale	Consigliere Capozzi
20/06/09	Vicenza 100° costituzione Br.T.	Vicepresidente Dalchecco
28/06/09	Montaldo B. rad/no sez Acqui T.	Cons. Capozzi - Boccaccio
03/07/09	Torino cambio Comandante	Vicepresidente Borra
05/07/09	Colle di Nava "Cuneense"	Cons. Ceva - Boccaccio
12/07/09	Ortigara Consiglieri	Capozzi Bertin
10/07/09	Fossano cambio comandante 2° Alpini	Presidente
11/07/09	Arquata S. inaugurazione sede	Presidente
27/07/09	Castelferro Esequie Gen. RE	Presidente
02/08/09	M. Giarolo	Consigliere Borromeo - Presidente
06/09/09	Garbagna Madonna del Lago	Vicepresidente Dalchecco
13/09/09	Valenza 40° del Gruppo	Sezione - Presidente
19-20/09/09	Mondovi raduno 1° RGPT	Sezione - Presidente
27/09/09	Novi Ligure S. Maurizio	Presidente
11/10/09	Tortona 137° Truppe Alpine	Presidente
18/10/09	Cassano Spinola Inaugurazione Gruppo	Presidente
25/10/09	Sezzadio inaugurazione monumento caduti	Presidente
25/10/09	Milano Beatificazione Don Gnocchi	Vice/n.te Dalchecco
30/10/09	Terzo per tradizionale S. Messa	Presidente
05/11/09	Novi Ligure Esequie Alpino	Cons. Zancanaro - Bisiani
13/11/09	Fossa (AQ) Inaugurazione villaggio A.N.A.	Presidente
29/11/09	Ponzone "Alpini Sempre"	Presidente
29/11/09	Alessandria S. Messa per Aeronautica	delega Gruppo
04/12/09	Alessandria S.Barbara VV.F.	Cons. Gamalero
05/12/09	Alessandria S. Messa per Don Gnocchi	Presidente
06/12/09	Acqui T. festa Gruppo di Acqui T.	Presidente
13/12/09	Pianello Valtidone Raduno PC.	Vicepresidente Dalchecco
13/12/09	Milano tradizionale S. Messa di Natale	Presidente



CORO MONTENERO

Attività anno 2010

Abbiamo cantato a...

23 Gennaio: SOLERO

Concerto presso la Casa di riposo "Il Castello";

31 gennaio - 1 - 2 - 3 Febbraio: ROMA

Concerti presso il Museo Manzù e l'Oratorio della Confraternita dei Bergamaschi. Udienza in Vaticano ricevuti da Benedetto XVI;

20 Febbraio: PINEROLO

Concerto per il III Reggimento Alpini in partenza per l'Afganistan presso l'Auditorium M. Curie;

12 Marzo: BERGAMO

Partecipazione alla 28. ma edizione della Rassegna Corale "Città di Clusone" intitolata "ASPETTANDO L'ADUNATA";

10 Aprile: MONTESPINETO (AL)

Concerto al Santuario;

13 Aprile: TORINO

Partecipazione a programma televisivo a Telestudio;

29 Maggio: NOVI LIGURE

Rassegna "Canti della montagna";

19 Giugno: BRA

Concerto in occasione del raduno della Sezione Alpini di Cuneo;

26 Giugno: AOSTA

Concerto presso la SMA;

10 Luglio: PALLANZA

Rassegna corale;

5 Settembre: LUNASSI (AL)

Concerto;

25 Settembre: NOVI LIGURE

Concerto per la Festa di S. Maurizio organizzato dal locale Gruppo Alpini;

2 Ottobre: VALENZA

Rassegna "Valenza in Coro";

15 - 16 - 17 Ottobre: CATANIA

Serie di concerti in ricordo di Nello Vecchio;

20 Novembre: FELIZZANO

Rassegna in memoria di Ludwika;

10 Dicembre: ALESSANDRIA

Rassegna denominata "Buon Natale Alessandria".

e canteremo a...

8 Maggio: BERGAMO

Partecipazione alla rassegna di Cori in occasione della 83.ma Adunata Nazionale Alpini;

Allianz RAS

AGENZIA ALESSANDRIA CENTRO

PIAZZA GARIBALDI 23 ALESSANDRIA

GRAZIE ALL'ACCORDO TRA LA NOSTRA AGENZIA E LA SEZIONE A.N.A. DI ALESSANDRIA
SIAMO LIETI DI COMUNICARTI CHE DA OGGI POTRAI AVERE

**CONDIZIONI DI PARTICOLARE FAVORE ALLA STIPULA DI COPERTURE ASSICURATIVE
RISERVATO AD ALPINI, AMICI DEGLI ALPINI E FAMILIARI**

· ALESSANDRIA	PIAZZA GARIBALDI 23	0131 227088	· SERRAVALLE	V.LE MART. D. BENEDICTA 46	0143 62469
· TORTONA	CORSO ROMITA 8/A	0131 866262 - 0131 811140	· MONLEALE	CORSO ROMA 78	347 2600050
· NOVI LIGURE	VIA GARIBALDI	0143 323182	· CANTALUPO L.	VIA S. CATERINA 15	349 8716687
· ACQUI TERME	CORSO ITALIA 53	0144 323250	· BASALUZZO	VIA MARCONI 31	0143 489649 - 348 2883508

CORO ALPINI VALTANARO

Attività del Coro



VENERDI 11 DICEMBRE 2009

Concerto di Natale nella Chiesa Parrocchiale M.V. Assunta di Carentino per l'inaugurazione dei restauri all'impianto pittorico dell'abside. Presenti il Sindaco, il Parroco D. Gaetano, l'Assessore Regionale Borioli ed altre Autorità. Serata vivace e partecipata dalla gente del posto trattandosi di lavoro importante, atteso da tempo, che la Parrocchia intende proseguire anche per il resto del sacro edificio, riparando così i danni provocati dallo sisma 2000. L'incontro si è concluso attorno ad una tavola imbandita di leccornie varie innaffiate da buon vino.

DOMENICA 17 GENNAIO 2010

All'Ospedale Civile commento alla Messa nella ricorrenza della festa dei Santi Antonio e Biagio, celebrata dal Vescovo Versaldi, concelebrata da D. Giovanni Semino, Cappellano e amico del Valtanaro. Come da tradizione grande partecipazione di gente. Al termine la voce roca di D. Giovanni, minata ormai inesorabilmente dal male, si fa sentire per ringraziare tutti ed il Coro in particolare. E' stato l'ultimo ringraziamento e l'ultimo incontro prima del suo transito dalla terra al cielo con l'Amico generoso e sincero con il quale abbiamo scambiato stima e collaborazione. Il Coro tornerà nuovamente nella Chiesa dell'Ospedale sabato 6 marzo per la Messa di Trigesima che chiuderà con uno struggente e solenne "SIGNORE DELLE CIME" dedicato a D. Giovanni.

VENERDI 5 MARZO

Concerto all'Istituto Don Orione, organizzato dall'Alpino Gavazza in accordo con la scuola che li ha la sua sede. L'accogliente salone, che risponde acusticamente in modo egregio, risuona dei canti alpini, nella prima parte, e dei canti di montagna e del folklore, nella seconda parte. Particolarmente suggestivo il momento del "Ponte di Perati" concluso con l'ATTENTI dell'armonica a

bocca di Gavazza. La presenza di bambini e genitori conferisce alla serata un'atmosfera quasi familiare. Il classico "Signore delle cime" a conclusione dell'esibizione chiude il concerto, quindi i coristi fanno festa a generose tavole imbandite nella sala accanto.

VENERDI 12 MARZO

Nella Chiesa di S. Stefano in Alessandria, ore 11, il Coro commenta la Messa Pasquale per la Guardia di Finanza. Si tratta di un appuntamento diventato tradizione caratterizzato da un'accoglienza sempre cordiale da parte dei responsabili. Celebra il

DOMENICA 14 MARZO

Immane invito del Gruppo di Fubine per la commemorazione dei Caduti in occasione della festa annuale. La cerimonia si apre sul piazzale davanti al bellissimo monumento in bronzo che raffigura un Alpino. Guida Giorgio Barletta con l'Alzabandiera, il "Canto del Piave" seguito da "Fratelli d'Italia" e infine la posa della corona d'alloro. Segue la Messa di suffragio nella vicina Parrocchiale commentata dal Valtanaro che il celebrante al termine del rito non ha mancato di ringraziare, dopo il tradizionale "Signore delle cime" seguito con religiosa partecipazione

LA SCOMPARSA DI DON GIOVANNI SEMINO



L'ultimo incontro del Coro Valtanaro con Don Giovanni Semino è stato quello di domenica 17 gennaio Festa dei Santi Antonio e Biagio, quando si commentò la S.Messa celebrata da Mons. Vescovo nella Chiesa dell'ospedale. Con il passaggio ad altra vita di Don Giovanni non è retorico dire che è "andato avanti" un AMICO, senza aggettivi che rischiano di ridurre o esaltare il significato della parola. Il rapporto con Lui risale ai primi anni del "Valtanaro" (1997-98) con la partecipazione alla Messa della Notte di Natale. Una nuova presenza è stata alla Celebrazione di Trigesima sabato 6 marzo nella Chiesa dell'ospedale, per un rinnovato, doveroso omaggio per un AMICO che vive nel nostro riconoscente ricordo.

Cappellano che all'omelia non manca di salutare e ringraziare il Valtanaro, ritenuto un "pezzo insostituibile" nel contesto della Cerimonia religiosa. Al termine il Valtanaro viene invitato ad un appuntamento fuori programma da concordare.

dai presenti. Sono intervenuti il Sindaco, il Presidente sezionale Pavese e molti labari e rappresentanti dei gruppi della zona. Un evento molto sentito e organizzato con cura dal Gruppo locale.

L. Visconti



Cantina Sociale di Mantovana

VINCITORE DELL'OSCAR DOUJA D'OR DI ASTI 2007
MERENGO DOC 2008 - CITTA' ACQUI TERME 2008

Propone i suoi Ottimi e Genuini vini DOC anche disponibili in Bag in Box da 5 e 10 litri. Consegne a domicilio gratuita in tutta la Provincia.



ATTIVITA' DEI GRUPPI

GRUPPO ALPINI VALENZA

Attività Gruppo di Valenza

Mele A.I.S.M.

La catena di solidarietà "Una mela per la vita" è giunta alla sua 15ª edizione e, come ormai consuetudine, il Gruppo A.N.A. di Valenza ha



Il banco AISM con personale misto clow ed Alpini

aderito all'iniziativa approntando due postazioni nelle piazze principali. Gli Alpini, per il secondo anno consecutivo, si sono avvalsi della preziosa collaborazione dei giovani dell'Associazione Clown Marameo intervenuti con il loro burlesco abbigliamento e, soprattutto, con dovizia di palloncini multicolori abilmente modellati in forme accattivanti. I bambini si fermavano così, incuriositi ed ammirati, davanti alle figure che quasi per magia prendevano forma dalle abili mani dei clown, permettendo agli Alpini di proporre alle mamme l'acquisto delle confezioni di mele a sostegno delle ricerca promossa dalla Associazione Italiana Sclerosi Multipla.

Annuale pranzo dei Veci

Da ormai lungo tempo il pranzo dedicato ai "Veci più veci" è appuntamento irrinunciabile ed in un anno così significativo per il Gruppo non ci si è lasciata sfuggire l'occasione di farlo coincidere con la storica data del 40° anniversario di fondazione. Domenica 8 novembre l'appuntamento è stato fissato al Santuario Madonna del Pozzo di San Salvatore Monf. dove nell'ormai lontano 1969 la M.O. V.M. Padre Giovanni Brevi celebrò la cerimonia di battesimo del neonato Gruppo con la benedizione del gagliardetto. L'ineluttabile trascorrere del tempo ha fatto sì che i soci fondatori intervenuti risultassero in numero assai ridotto e l'emozione del ritrovarsi nello stesso luogo dopo così numerosi anni sembra aver contagiato anche il fotografo facen-

dogli tremare la mano con conseguente immagine di così scarsa qualità da renderla impubblicabile. Al termine della cerimonia tutti in sede dove il collaudato staff cucina ha proposto un ricco menù assai gra-



Degiovanni - Benzi - Ferrari - Follador - Marella - Masteghin - (in piedi) Zorzan - Carrega - Dipollina (seduti)

dito ai nostri decani ed al numeroso gruppo di soci intervenuti a far festa a quelli che rimangono lo zoccolo duro del Gruppo, auspicando nel contempo un maggior coinvolgimento dei giovani nella vita associativa e magari un rinnovamento generazionale nel Consiglio Direttivo.

Assemblea di Gruppo

La successiva domenica 15 nuovamente tutti in sede per l'annuale Assemblea che prevedeva anche le elezioni per il rinnovo del C. D. G. L'appuntamento si presentava assai importante in quanto il Capogruppo uscente Follador aveva ormai da tempo comunicato di non ripresentare la propria candidatura, decisione sofferta ma dovuta ad impegni personali. Anche i Consiglieri Bacinello, Sassi e Silva con analoghe motivazioni non risultavano più disponibili ad un rinnovo dell'incarico. Dopo la presentazione dei nuovi candidati alle cariche elettive si passava alle operazioni di voto, al cui termine la Commissione Elettorale si ritirava per lo spoglio delle schede e, nel contempo, il Capogruppo uscente dichiarava ufficialmente aperta l'Assemblea dei Soci. Il Consigliere Sezionale Ceva, intervenuto anche nella veste di Socio del Gruppo, ha portato l'indirizzo di saluto

(segue a pg.18)

GRUPPO
GREENVISION
CENTRI OTTICI SELEZIONATI



OTTICA
TECHNÈ

di Casu Annunziata & Figli s.n.c.

15100 Alessandria - Via Mazzini, 37 - P.Iva 01588190064
Tel. 0131 26.78.95 - 0131 19.81.002 - Fax 0131 19.81.001
OPTOMETRISTA - OTTICO - CONTATTOLOGO - IPOVISIONE

OTTICA TECHNE' riserva per l'anno 2010
a Soci e Familiari lo speciale sconto
del 25% fisso su tutti gli articoli di:
OTTICA OCULISTICA, CONTATTOLOGIA, IPOVISIONE, GEODESIA
sono esclusi gli articoli già in promozione

Attività Gruppo di Valenza

(segue da pg. 17)

su incarico del Presidente Sezionale Pavese, impossibilitato ad intervenire in quanto impegnato nella cerimonia di consegna ai terremotati d'Abruzzo delle 33 case antisismiche realizzate dall'A.N.A. nel Comune di Fossa. Il Capogruppo uscente Follador è quindi passato alla presentazione della relazione morale tesa ad illustrare la corposa attività svolta nel corso del 2009. Un anno risultato assai impegnativo in quanto oltre alla consueta partecipazione, come da routine, alle Adunate Nazionali, Sezionali, di Raggruppamento e vari raduni di Zona, ha visto, nel corso di tutto il mese di settembre, la fitta serie di avvenimenti predisposti per la degna celebrazione del 40° anniversario di fondazione. Prima di terminare l'intervento il Capogruppo ha ringraziato i componenti della apposita Commissione insediata per la messa a punto dei festeggiamenti dell'importante ricorrenza che così bene hanno avuto ad operare realizzando un programma intenso e ben articolato che ha ricevuto l'ammirazione ed il plauso del Presidente Pavese nonché dell'intero Consiglio Sezionale ed un vasto consenso da parte degli Alpini intervenuti numerosi anche da fuori Sezione. La relazione morale è stata seguita da alcuni interventi attenti e propositivi e si è passati quindi all'approvazione per alzata di mano che ha riscontrato l'unanimità dei consensi. In sostituzione del Tesoriere Silva, impossibilitato ad intervenire, la relazione finanziaria è stata sottoposta ai Soci ancora dal Capogruppo ed anch'essa approvata all'unanimità dopo una nutrita serie di interessanti interventi. Il Segretario Bonini ha infine esposto a grandi linee una traccia di attività per l'anno a venire che il nuovo C.D.G. dovrà vagliare tenendo presente irrinunciabili impegni quali il completamento definitivo dei lavori riguardanti il Parco Alpino adiacente alla sede e manifestazioni ormai facenti parte della tradizione degli Alpini valenzani. Il Presidente della Commissione Elettorale Benzi passava quindi a dar lettura degli esiti risultanti dallo spoglio delle schede che vedevano riconfermare in qualità di Capogruppo Marco Follador, nonostante la dichiarata rinuncia e con una maggioranza che sarebbe riduttivo definire "bulgara" imponendogli così di fatto un ulteriore mandato triennale. A completare il C.D.G. risultavano poi eletti i Soci: Bonini, Vittone, Lenti, Trevisiol, Vaccario, Cattana, Ivaldi e Carante. Revisori dei conti Sassi e Ceva. Al termine dei lavori gli intervenuti accompagnati da un nutrito numero di familiari ed amici si sono ritrovati a Lu Monferrato presso un accogliente agriturismo dove hanno largamente onorato il luculliano pranzo proposto, nel corso del quale è stata data lettura di uno scritto pervenuto in sede e che presentiamo di seguito:

15-11-2009

*Sono moglie di un alpino e data la frequentazione ho conosciuto un alpino di nome Marco Follador, il quale soleva dire alle donne "Tasi e tira". Ora devo dire che questo motto gli calza a pennello perché Marco ha sempre taciuto (o quasi) ma ha "tirato" tanto sempre davanti ai suoi alpini, in veste di capogruppo, ma anche davanti al buon bicchiere e data la sua giovane età gli fa tanto onore !!
Grazie alpino Marco.*

Lorenza

Composizione C.D.G.

Capogruppo	Follador	Marco
Vice Capogruppo	Ivaldi	Renato
Segretario	Bonini	Roberto
Tesoriere	Lenti	Piero
Tesseramento	Vittone	Corrado
Anagrafe	Trevisiol	Andrea
Responsabile sede	Carante	Ivan
Manutenzione attrezzature	Vaccario	Giuseppe
Alfiere	Cattana	Wilmo

Esterni al C.D.G. opereranno:

Revisori dei conti
Magazziniere
Gestione sede
Cucina
Minuta manutenzione

Ceva Gian Luigi - Sassi Giuseppe
Minetti Daniele
Bacinello Dino - Canepari Franco
Pampiro Davide - Battello Rino (amico)
Crivelli Amelio (amico)
Giordano Brunello (amico)

Giornata della Colletta Alimentare

Sabato 28 novembre si è svolta in tutta Italia la 13ª Giornata Nazionale della Colletta Alimentare volta alla sensibilizzazione ed ad un gesto di solidarietà e condivisione dei bisogni di chi si trova in dif-



Gli Alpini ricevono una borsa di aiuti da una piccola donatrice

ficoltà. La giornata organizzata dalla Fondazione Banco Alimentare Onlus è resa possibile dall'adesione di tutte le Sezioni dell'Ass.ne Naz.le Alpini operanti sul territorio nazionale. Quest'anno con l'apertura di un nuovo centro commerciale sono saliti a tre i punti di raccolta dove hanno operato gli Alpini valenzani che hanno invitato i clienti ad acquistare e donare alcuni generi alimentari non deperibili quali olio, pasta, riso, scatolami, omogeneizzati ed alimenti diversi per l'infanzia che saranno distribuiti a persone indigenti ed emarginati. Le derrate offerte saranno assegnate attraverso enti convenzionati, banchi di solidarietà, centri d'accoglienza e per minori. Con una punta di disincanto qualcuno ha notato che i sacchetti più consistenti non venivano consegnati da mani abbondantemente ingioiellate ma da persone dal più modesto aspetto ed, in non pochi casi, da anziani che quasi si scusavano di non poter offrire di più. Nonostante ciò, crisi economica e recessione, lo slancio dei valenzani non è stato frenato ed ancora una volta hanno dimostrato sensibilità e solidarietà fidandosi degli Alpini che mai vengono meno al loro impegno in campo sociale per aiutare concretamente il numero sempre più crescente dei meno fortunati che il gusto della vita hanno ormai purtroppo scordato.

Cena d'auguri di fine anno

Dicembre, si sa, è il mese delle più importanti festività del mondo occidentale, anche se un numero crescente di "illuminati progressisti" frequentatori di salotti buoni, in nome del laicismo (non laicità) vorrebbe stravolgere e negare radici millenarie con malintesi sensi di accoglienza e rispetto di culture diverse. Gli Alpini valenzani, ligi alla tradizione, si sono ritrovati in sede per scambiarsi gli auguri di Natale e capodanno. Ecco così lo staff cucina capitanato dall'amico Crivelli, di buon'ora del 18 dicembre, impastare consistenti quantitativi di farina e uova, mentre sul fuoco stanno cuocendo grossi pezzi di stufato. Il lavoro prosegue per tutta la giornata e verso sera, compatte formazioni di agnolotti rigorosamente confezionati a mano senza neppure l'ausilio degli usuali stampini, sono allineate in attesa di cottura. Con la sala occupata al massimo della capienza la serata trascorre con l'amicizia ed allegria che contraddistingue le nostre riunioni conviviali dove buon cibo (e vino) sono il giusto completamento dello spirito alpino.

GRUPPO ALPINI TORTONA

Assemblea Ordinaria dei Soci del Gruppo di Tortona

Domenica 17 gennaio 2010

Domenica 17 gennaio 2010, alla presenza del Presidente Sezionale Bruno Pavese, si è svolta presso la sede di Via Dellepiane l'annuale Assemblea dei soci del Gruppo di Tortona. Dopo aver nominato il Presidente della seduta l'alp. Bruno Pavese il Capogruppo Dino Fanzio ha illustrato la relazione morale dell'anno 2009. E' emerso che nonostante la scarsa partecipazione degli iscritti alla vita del gruppo si sono svolte comunque diverse attività; notevole è stato anche l'apporto del nucleo di Protezione Civile alle attività su tutto il territorio nazionale. Il Capogruppo invita tutti i presenti a presenziare alle varie manifestazioni e a vivere un po' di più la sede. Il bilancio consuntivo del 2009 si è chiuso in attivo nonostante le difficoltà a reperire fondi e sono state discussi eventuali cambiamenti di utenze per poter risparmiare qualche euro. L'intervento del Presidente Bruno Pavese ha ribadito

come la partecipazione alle attività sia una costante di tutti i gruppi e ha sensibilizzato i presenti a coinvolgere gli altri iscritti in modo da aumentare le presenze affinché non siano sempre gli stessi alpini a lavorare e a partecipare alle manifestazioni o ai momenti di aggrega-



zione. Sono stati ricordati anche i principali appuntamenti dell'anno 2010 come l'Adunata di Bergamo a maggio, il Raduno del 1° Raggruppamento di Asti e quello sezionale di Gavi. Il Presidente ha inoltre esposto le difficoltà della Sezione a reperire fondi per attività

straordinarie auspicando però l'istituzione di un fondo solidarietà per l'aiuto di chi attraversa momenti difficili. Ha inoltre ricordato che in occasione dell'Adunata di Bergamo la Protezione Civile di Alessandria allestirà un campo a ridosso del centro città con posti però limitati. E' stata espressa la volontà di organizzare un pullman per andare alla manifestazione che si svolgerà a Malga Losa in provincia di Udine il 22 agosto in memoria di un alpino della zona del Tortonese che ha perso la vita durante il servizio militare. Il segretario del Gruppo Domenico Notardonato ha ricordato infine a tutti che il 2011 sarà il 60° anno dalla fondazione del Gruppo alpini di Tortona e che le cerimonie verranno abbinate a quella della fondazione delle Truppe Alpine che si svolgerà in ottobre.

Daniele Bertin

GRUPPO ALPINI FELIZZANO

ASSEMBLEA ANNUALE

Il Capogruppo Dalchecco dopo aver ringraziato i Cosiglieri Sezionali Carlo Borromeo e Nerino Trambaiolo per l'intervento all'assemblea apre i lavori con il saluto alla Bandiera ed invita gli intervenuti ad osservare un minuto di raccoglimento in memoria di tutti gli Alpini e Amici degli Alpini andati avanti, quindi propone quali presidenti dell'Assemblea il Cosigliere Sezionale Carlo Borromeo e Claudio Berberis e passa ad esporre la relazione morale. Il Gruppo nel corso dell'anno 2009 ha innanzitutto onorato i propri 25 anni di costituzione con costanza, tenacia e determinazione inaugurando il monumento all'Alpino nel corso del raduno all'uopo organizzato. L'evento è stato purtroppo avvertito innanzitutto dal maltempo, quindi dall'impegno di molti soci intervenuti in Abruzzo in occasione del devastante terremoto e non ultime le concomitanze con Comunioni e Cresime. Il Gruppo nel corso dell'anno ha partecipato all'Adunata Nazionale di Latina, 19 manifestazioni alpine e due ricorrenze istituzionali. Assai corposo è stato l'impegno dedicato al sociale con l'intervento a 4 importanti eventi ed alla beneficenza con sostanziose donazioni in borse di studio contributi destinati a due associazioni benefiche, in aiuto ai terremotati d'Abruzzo e due adozioni a distanza. Una particolare menzione dev'essere riservata all'attivi-

tà di Protezione Civile coordinata da Fabrizio Bianchi con 47 giorni lavorativi, 1130 ore di servizio e 125 ore di corsi. Viene poi presentato il programma d'attività per l'anno 2010 che vedrà ancora impegnati gli Alpini del Gruppo presso l'Istituto Scolastico con consegna di borse di studio mirate, il terminare della ristrutturazione del cortile e lezioni teoico-pratiche per agli alunni. Assai attiva sarà l'attività ricreativa con gite e serate organizzate in sede. L'attività prettamente alpina vedrà la partecipazione all'Adunata Nazionale di Bergamo, ad appuntamenti di rilevante importanza storica, manifestazioni sezionali e di raggruppamento. L'attività di Protezione Civile vedrà il Gruppo impegnato in 10 importanti appuntamenti. Il Capogruppo conclude la relazione ringraziando tutti i soci per l'impegno, la determinazione, la sensibilità verso chi soffre e la volontà dimostrate nel coltivare e tramandare alle nuove generazioni quei valori che i nostri padri, anche col sacrificio della vita, ci hanno insegnato. I lavori sono infine conclusi da un corale W l'Italia, W gli Alpini ed Amici degli Alpini, W il Gruppo di Felizzano.

*Il Capogruppo
Alp. Bruno Dalchecco*

GRUPPO ALPINI VIGNOLE B.RA

Intitolazione di due vie

Il Gruppo Alpini

comunica

che il Comune di Vignole Borbera ha deliberato di intitolare 2 nuove vie.

Una sarà "Via Don Carlo Gnocchi", l'altra "Via degli Alpini".

La data della manifestazione è prevista per il 20 giugno 2010, quanto prima verrà inviato alla Sezione ed a tutti i Gruppi l'invito con il programma dettagliato.

*Il Capogruppo
Piero Repetto*

GRUPPO ALPINI SEZZADIO

A SEZZADIO, PER RICORDARE NIKOLAJEWKA

Domenica 31 gennaio u.s a Sezzadio per la 43° volta sono stati ricordati tutti gli alpini Caduti in quella tremenda battaglia di Nikolajfka. È una ricchezza storica e morale nella quale persero la vita decine e migliaia di ragazzi che volevano tornare a casa, ma pure per ricordare tutti i Caduti di ogni tempo e ogni guerra. Gli Alpini di Sezzadio lo ritengono un dovere darne atto senza nessuna retorica, ma solo con commossa e riverente memoria ricordando i loro fratelli che hanno dato cuore e anima per noi, per la Patria. La manifestazione ha avuto inizio alle ore 9,30 con la deposizione di una corona d'alloro al monumento ai Caduti di Castelferro, i cui alpini sono legati a quelli di Sezzadio da vecchia data; quindi alle ore 10,30 al cimitero di Sezzadio con deposizione della corona

al monumento dedicato ai Caduti di tutte le guerre, visita alla tomba del Gen Umberto Ricagno, ultimo Comandante della Divisione Julia proprio in occasione della Battaglia di Nikolajfka, e alla tomba dell'amico degli alpini, da poco andato avanti, Evasio Castagnone. In fine alle ore 11,00 in piazza a Sezzadio con deposizione di una corona al monumento ai Caduti. Alle ore 11,30 nella Chiesa dell'Assunta, Santa Messa celebrata dal Rev. don Luciano Cavatore. Al termine alle ore 13,00 tutti all'agriturismo Allodola di Miolo Mario, per il Pranzo sociale. La manifestazione quest'anno ha goduto della presenza del presidente sezionale Bruno Pavese, con Vessillo, del Vice Presidente Martino Borra, di diversi consiglieri sezionali, Bruno Cassino, Angelo Capozzi, Bartolomeo

Gamalero, Claudio Biasini, del direttore del nostro giornale Gian Luigi Ceva, del presidente onorario Paolo Gobello e del sindaco del Comune di Predosa Giancarlo Sardi, pure lui alpino; numerosi alpini intervenuti con il loro gagliardetto dei Gruppi di Castellazzo B.da, Predosa, Castelferro, Garbagna, Novi Ligure, Tortona, San Cistofo, Madonna della Villa, Terzo, Gavi, e naturalmente Sezzadio. La manifestazione ha avuto esito felice, favorita anche dalla luminosa e piacevole giornata di sole che ha mitigato il freddo invernale di questi giorni. Un ringraziamento particolare ed un plauso al Capogruppo e consigliere Sezionale, Matteo Malvicino, che si è prodigato come ogni anno ad organizzare al meglio tutta la manifestazione.

GRUPPO ALPINI ARQUATA SCRIVIA

Inaugurata la nuova sede del Gruppo

Il Gruppo Alpini di Arquata Scrivia, lo scorso 11 luglio 2009, ha inaugurato, a seguito di molte fatiche e lavori la nuova sede. La

giorni nostri, e ad avere definitivamente una Casa degli Alpini tutta nostra. Vogliamo ringraziare tutti coloro che hanno partecipato e

armi, le Crocerossine, la Croce Verde di Arquata Scrivia, la Guardia di Finanza, la Polizia di Stato, il Primo Nucleo di



La fanfara della Brig. Alp. Taurinense apre la sfilata per le vie di Arquata Scrivia

Manifestazione, in collaborazione con la Banda Musicale Arquatese in occasione del loro 80° anno di fondazione, ha avuto inizio con la sfilata della Fanfara Alpina Taurinense in armi per la via principale del paese con deposizione di corona di alloro in Piazza al Monumento ai Caduti della Grande Guerra, Carosello e proseguimento della sfilata con arrivo alla nuova sede per l'inaugurazione. La serata è poi proseguita con cena alpina e concerto della Fanfara. Il nostro Gruppo quando venne fondato nel 1965, faceva ancora parte della Sezione Ligure come molti gruppi di confine e solo in seguito nel 1968, si aggregò alla Sezione ANA di Alessandria. Da allora, tra alti e bassi siamo arrivati ai

in particolar modo i Gruppi della Sezione di Alessandria, Isola del Cantone, Ronco Scrivia, Busalla e Genova, la Sezione e il Presidente Sezionale di Alessandria Bruno Pavese, le Sezioni di Acqui e Genova, il Presidente della Provincia, l'Amministrazione Comunale il Sindaco Sig. Paolo Spineto, il Corpo Carabinieri, il Parroco Don Piccinini della Chiesa Apostolica di S. Giacomo che ha provveduto alle benedizioni sia della corona di alloro che della sede, Il Gruppo Rangers, la Polizia

Municipale di Arquata Scrivia,, la Sig. Paola Giacoboni "madrina" per l'occasione, il maresciallo M. Vincenzo Fiumara ancora in



In attesa del taglio del nastro



Il nastro è stato appena tagliato e la sede inaugurata

Protezione Civile della Sezione Alpina di Alessandria Agostino Calissano, la Fanfara Alpina Taurinense in armi, Associazione Bersaglieri d'Italia, l'Associazione Carabinieri,

Un ringraziamento alla Ditta Fapi di Vignole Borbera, alla Ditta Euroker di Guerra Enzo per la gentile donazione, la Ditta Punto Edile e la Bocciofila per collaborazione dimostrata e ancora un grazie a tutti gli alpini che si sono prodigati, in una maniera o nell'altra, alla buona riuscita della manifestazione. Si ringrazia per la collaborazione il gruppo Alpini di Borghetto Borbera, la Pro Loco e la Banda Musicale di Arquata Scrivia, e a tutti coloro che hanno partecipato alla buona riuscita della manifestazione.

Assemblea Ordinaria Annuale del 12/02/2010

Il motivo per cui richiediamo la pubblicazione dell'estratto della Relazione Morale, fatto piuttosto inusuale, non è dettato da vana gloria, tanto meno per confrontarci con altri. Semplicemente auspichiamo che tutti i Gruppi chiedano la pubblicazione della propria Relazione Morale, sostanzialmente, per le seguenti ragioni: perché riteniamo indispensabile l'informazione, affinché tutti i soci conoscano le attività svolte nella Sezione; dall'esperienza degli altri si possono trarre preziosi suggerimenti per le proprie attività, infine mettendo in comune le conoscenze, ciò che non è realizzabile come singolo Gruppo, magari è possibile con la cooperazione di più Gruppi.

Il Gruppo Alpini di Novi Ligure

Estratto della Relazione Morale Anno Sociale 2009

Saluto i convenuti, il Presidente ed i rappresentanti della Sezione.

Nel corso dell'anno 2009, ed inizio gennaio 2010, sono andati avanti i seguenti soci: Alpino Enzo Priano, Aggregato Alfredo Fava, Alpino Carlo Bianchi, Alpino Luigi Zoppellaro, Alpino Dino Guido, Alpino Ermanno Balpieri, Aggregato Gianfranco Bertone.

Vi invito ad onorarLi con un minuto di silenzio.

Fortunatamente, oltre agli eventi luttuosi appena citati, posso relazionarvi su alcuni lieti eventi, almeno quelli di cui abbiamo avuto notizia, nel corso dell'anno sono nati: Riccardo, Alice, Alessandro, Camilla. Ci congratuliamo con il nonno alpino Riccardo Parodi, Bergamo Giancarlo, Francesco Guandalini e con il papà alpino Massimiliano Lotito, oltre, ovviamente, ai loro famigliari.

Inoltre segnaliamo e ci congratuliamo con i novelli sposi: Davide, figlio dell'alpino Luigi Carta, e Laura, e con Giorgia, figlia dell'alpino Eugenio Spigno, e Fabio.

Nel corso dell'anno sociale 2009 il gagliardetto del Gruppo Alpini di Novi Ligure è stato presente alle seguenti manifestazioni:

- 24 Gennaio 2009, Novi Ligure, Festa della Polizia Municipale.
- 25 Gennaio 2009, Sezzadio, 66° Anniversario della Battaglia di Nikolajevka.
- 29 Marzo 2009, Novi Ligure, Arma Aeronautica.
- 4 Aprile 2009, Novi Ligure, Anfass Festa di Pasqua.
- 19 Aprile 2009, Felizzano, 25° di fondazione del Gruppo ed inaugurazione monumento.
- 25 Aprile 2009, Novi Ligure, Commemorazione del 25 Aprile.
- 10 Maggio, Latina, 82° Adunata Nazionale.
- 17 Maggio, Basaluzzo, Festa del Gruppo Alpini.
- 24 Maggio, Quattordio, Raduno Sezionale.
- 2 Giugno, Novi Ligure, Festa della Repubblica.
- 13 Giugno, Novi ligure, Festa Ass. Naz. Marinali.
- 14 Giugno, Capanne di Pei, Raduno Intersezionale
- 8 Luglio, Novi Ligure in sede, 90° di Fondazione A.N.A.
- 11 Luglio, Arquata, inaugurazione sede Gruppo Alpini.
- 27 Luglio, Castelferro, funerale del Capo-Gruppo Generale Re.
- 31 agosto, Levata, Funerale del socio alpino Carlo Bianchi.
- 6 Settembre, Garbagna, Raduno Madonna del Lago.
- 13 Settembre, Valenza, 40° di Fondazione del Gruppo.
- 20 Settembre, Mondovì, Raduno del 1° Raggruppamento.
- 27 Settembre, Novi Ligure, Festa di S. Maurizio e giornata sociale.
- 4 ottobre, Novi Ligure, festa di San Francesco patrono d'Italia.
- 11 Ottobre, Tortona, 137° di Fondazione delle truppe alpine
- 18 Ottobre, Cassano Spinola, Fondazione del Gruppo.
- 21 Ottobre, Bosco Marengo, Funerale del socio Alp. Luigi Zoppellaro.
- 25 Ottobre, Sezzadio, Inaugurazione del monumento ai Caduti e 40° di fondazione.
- 1 Novembre, Novi Ligure, Commemorazione dei Caduti di tutte le Guerre.
- 5 Novembre, Novi Ligure, Funerale del socio alpino Dino Guido.
- 6 Dicembre, Novi Ligure, festa Associazione Arma Aeronautica.
- 12 Dicembre, Novi Ligure, messa della Croce Rossa Italiana.
- 19 Dicembre, Novi Ligure, ANFASS Festa di Natale.

In totale 30 partecipazioni a manifestazioni, sarebbe auspicabile un maggior

numero di alpini coinvolti ed in particolare sarebbe opportuno che non fossero sempre gli stessi. Nel corso del 2009 sono state svolte le attività di solidarietà descritte in elenco.

- Gennaio 2009 organizzazione di una serata con il Coro sezionale Valtanaro in collaborazione ed a favore della LILT (lega Tumori), sia per far conoscere questa associazione alla popolazione novese, sia per promuovere una raccolta fondi. La serata ha avuto luogo sabato 10 gennaio presso la chiesa parrocchiale di San Pietro. (25 ore di lavoro).

- Marzo 2009 fornito collaborazione all'Ufficio Viabilità del Comune di Novi Ligure, in occasione della classica di primavera Milano - Sanremo, con alcuni volontari posti sul tacciato per la regolazione del traffico veicolare e pedonale. (10 ore di lavoro).

- Marzo 2009, alcuni soci del gruppo, su richiesta ANFASS si sono prestati a fornire il servizio di autista sul pullmino dell'associazione in sostituzione dell'autista titolare, servizio piuttosto impegnativo che ha avuto la durata di una ventina di giorni con turni al mattino e pomeridiani. (51 ore di lavoro).

- Aprile 2009 in occasione dell'evento sismico in Abruzzo, il gruppo in collaborazione con il "Cuore di Novi", ha organizzato una raccolta di materiali presso gli esercenti che hanno aderito all'iniziativa. I materiali sono stati raccolti dagli alpini del gruppo, confezionati, caricati su un furgone, noleggiato a nostra cura, ed i materiali recapitati dai volontari alpini a Paganica. Contemporaneamente è stata avviata una raccolta fondi devoluti poi alla sede nazionale. (116 ore di lavoro).

- Maggio 2009 esercitazione provinciale di Protezione Civile Obertenga, il Gruppo è stato impegnato per tre giorni per fornire il supporto logistico all'esercitazione. (211 ore di lavoro).

- Maggio 2009 fornito collaborazione all'Ufficio Viabilità del Comune di Novi Ligure, in occasione della tappa del Giro d'Italia in transito nel territorio comunale. (14 ore di lavoro).

- Maggio 2009 con il coro sezionale Montenero, fornito collaborazione per organizzazione e assistenza logistica all'Assessorato alla Cultura del Comune di Novi Ligure per la rassegna annuale dei cori "Canti della Montagna". (30 ore di lavoro).

- Settembre 2009, alcuni volontari si sono prestati per il servizio di imbiancatura di alcuni locali della sede dell'ANFASS. (35 ore di lavoro).

- Settembre 2009 fornito collaborazione per assistenza alla viabilità, alla società Atletica Novese, in occasione della maratona svoltasi nel territorio novese. (12 ore di lavoro).

- Ottobre 2009 organizzazione della castagnata in favore della parrocchia di S. Antonio di Novi Ligure. (56 ore di lavoro).

- Novembre 2009 preparazione e mescita del vin brulé in favore del Consorzio Servizi alla Persona. (16 ore di lavoro).

- 28 Novembre 2009 Il Gruppo di Novi ha aderito come consuetudine alla "Colletta alimentare" organizzata dalla "Fondazione Banco Alimentare", i nostri soci hanno svolto il loro servizio prevalentemente presso la caserma Giorgi ed il supermercato SIMA sito in Pozzolo Formigaro. (108 ore di lavoro).

- Dicembre 2009 preparazione e mescita del vin brulé su richiesta del Comune di Novi Ligure in occasione della tradizionale Notte Bianca che precede le festività natalizie. (70 ore di lavoro).

- Dicembre 2009 alcuni volontari sono stati impegnati in favore dell'Associazione "Ascolta l'Africa" fornendo aiuto per l'imballaggio dei materiali, che caricati in containers, sono stati inviati via mare per l'aiuto alle popolazioni africane. (32 ore di lavoro).

- Da gennaio a dicembre il Gruppo ha fornito volontari all'AIMS Punto di Ascolto di Novi sia per il trasporto dei disabili, che per le iniziative per la raccolta fondi (vendita gardenie e mele). (692 ore di lavoro).

In totale il Gruppo Alpini di Novi Ligure ha fornito 1478 ore di lavoro in favore della popolazione del novese e non, oltre al contributo in denaro a favore dell'Associazione D.I.A.P.S.I., A.N.A. sede nazionale (per il terremoto in Abruzzo), LILT.

Segnaliamo inoltre le seguenti attività del Gruppo:

- Festa della Montagna: istituita al posto della tradizionale "Festa Europea

Assemblea Ordinaria Annuale del 12/02/2010

(segue da pg. 22)

della Birra" è stata una tre giorni eno-gastronomica dedicata alla Valle d'Aosta. Pensata in sostituzione della Festa della Birra avrebbe dovuto essere meno impegnativa dal punto di vista organizzativo e dell'impegno in termini di ore di lavoro. In realtà la Festa è stata parecchio impegnativa ed ha tradito le attese in termini di partecipazione della popolazione novese e quindi in termini di incasso. Manifestazione da non ripetere.

- Festa di San Maurizio e giornata sociale. Positiva l'istituzione dell'annuale Festa di S. Maurizio che nel 2009 ha coinciso con la giornata sociale ed il pranzo sociale. Bella la serata del sabato con l'esibizione del coro sezionale Valtanaro, riuscita la manifestazione della Domenica, l'evento sarà ripetuto tutti gli anni.

- Gite. Gli incaricati del settore turistico hanno lavorato con impegno proponendo e realizzando parecchie gite (Abano Terme, Russia, Svizzera, crociera Grecia e Turchia). Ricordiamo inoltre il soggiorno alpino nel mese di agosto (dal 23/08 al 30/08), la proposta fatta dagli incaricati del settore è stata: Andalo e Pozza di Fassa. I responsabili hanno avuto la soddisfazione di portare novantacinque persone e di vederle pienamente soddisfatte.

- Cene. Anche quest'anno, presso la nostra sede, sono state organizzate parecchie cene, per i soci 9 in totale; a partire dall'ottobre scorso, poi, si è ripresa anche l'organizzazione delle cene a tema (cucina piemontese, cucina ligure), aperte anche a non soci. Sempre tutti i posti esauriti, un bel modo per trovarci, per creare aggregazione.

- Onoranze. In occasione della festività di Ognissanti tradizionale deposizione dei fiori sulle tombe degli alpini e soci del Gruppo di Novi "andati avanti".

- Archivio fotografico. A cura dei soliti "patiti" di fotografia è stato realizzato il riordino dell'archivio fotografico del gruppo, sia delle foto stampate, che nella realizzazione dell'archivio storico delle foto in formato digitale.

- DVD. L'archivio storico del Gruppo Alpini di Novi Ligure si arricchisce di un nuovo documento: si tratta del DVD "Storia del Gruppo Alpini di Novi Ligure". Con molta passione e molto lavoro, è stato realizzato questo documento; utilizzando, in parte, materiale già esistente, in parte inedito, sono state ripercorse le tappe fondamentali del Gruppo dalla fondazione nel 1938 sino alle celebrazioni per il settantesimo dell'anno 2008.

Nel corso del 2009 il Gruppo ha posto le basi per altre due iniziative, in cantiere, ma non concluse:

- Il primo progetto, in collaborazione con tutte le Associazioni d'Arma del novese, riguarda l'individuazione dei nomi di tutti i Caduti e dispersi della II G.M. nativi e residenti nel Comune di Novi. Ultimata questa fase di ricerca vedremo, con le altre associazioni, cosa potremo realizzare.

- Il secondo progetto consiste nel valutare una collaborazione con la biblioteca civica, in modo che la nostra sede diventi una sorta di distacco della biblioteca centrale, ove vengano archiviati libri e documenti riguardanti principalmente gli Alpini.

Per il 2009 segnaliamo le seguenti attività di manutenzione.

- Nel 2009 abbiamo finalmente ottenuto sia l'accatastamento della sede sia il rinnovo della convenzione con il Comune di Novi Ligure in scadenza nell'anno. La convenzione assicura al Gruppo Alpini l'uso esclusivo dei fabbricati e del terreno per quarant'anni a partire dalla data della stipula della Convenzione.

- Nel corso dell'anno oltre alla manutenzione ordinaria segnaliamo i seguenti interventi straordinari:

- Costruzione della recinzione perimetrale del terreno di nostra competenza e posa in opera di due cancelli nei passi carrai.

- Imbiancatura del salone e corridoio della sede "a baita".

- Manutenzione esterna, con olio, alle perline in legno di rivestimento della sede.

Per quanto riguarda il tesseramento al 31.12.2009 Il Gruppo di Novi Ligure conta N°198 soci Alpini e N°49 soci aggregati per un totale di 247 tesserati. La partecipazione alle manifestazioni, la realizzazione delle iniziative elencate e dei lavori di manutenzione, sono stati possibili grazie all'impegno ed al lavoro di alcuni soci alpini e soci aggregati che, per spirito alpino non nominerò, ma intendo ringraziare a nome mio e del Gruppo, così come intendo ringraziare:

- I soci del gruppo, inseriti nella Protezione Civile Sezionale, che hanno svolto più turni settimanali di lavoro in Abruzzo, in soccorso delle popolazioni terremotate.

- tutte le persone che ci hanno aiutati (cuoche, personale per la Festa della Montagna),

- il Consiglio di Gruppo,

- i Cori sezionali che hanno partecipato attivamente alle nostre manifestazioni,

- la Protezione Civile Alpina,

- la Sezione, ed il Presidente Sezionale che non fa mancare il suo supporto, quando richiesto.

Particolare motivo di soddisfazione, infine, è stata la partecipazione di un nostro socio aggregato al progetto "Pianeta Difesa" organizzato dal Ministero della Difesa in collaborazione con la Sede Nazionale A.N.A. Spero di non aver dimenticato nulla. Molto è stato realizzato a volte con successo, a volte meno bene, rimane il fatto che affinché il Gruppo sia vivo, occorre risponda positivamente al nostro motto: "Onorare i morti, aiutando i vivi". Per fare ciò abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti i soci.

Novi Ligure, 12 febbraio 2010

*Il Capo Gruppo
Mario Semino*

Programma attività 2010

Per l'anno sociale 2010 il Gruppo Alpini di Novi Ligure, oltre alla partecipazione alle manifestazioni alpine ed alla ultimazione delle attività non ancora concluse nel 2009, segnala le seguenti iniziative:

Settore Turismo.

Il Gruppo Alpini di Novi Ligure, in collaborazione con le migliori agenzie, presenta il programma di massima delle gite per il 2010:

- Aprile 2010 6 giorni in Olanda, dopo Pasqua.

- Maggio 2010 1 giorno raduno nazionale degli Alpini (Bergamo).

- Giugno 2010 6 giorni a Praga.

- Primi di Luglio 2010 2 giorni trenino rosso "Glacier Express" a Zermatt.

- Agosto 2010 Ultimi 10 giorni del mese, soggiorno a Pozza di Fassa.

- Settembre 2010 5 giorni a Parigi.

- Ottobre 2010 10 giorni in Marocco.

- Dicembre 2010 Mercatini di Natale (località da definire).

- Ancora da stabilire la data della gita sociale con pranzo sociale.

Informazioni in sede del Gruppo tel. 0143 745979 o presso i soci:

Traversa Stefano tel. 0143 71220

Pellati Roberto tel. 0143 741965

Remersaro Gelmino cell. 334 3337987

Manifestazioni del Gruppo

- Festa di San Maurizio: ormai la festa avrà cadenza annuale e sarà messa in calendario a cura della Sezione essendo un evento a carattere Sezionale. Nel 2010 si svolgerà il giorno 26 settembre.

- Festa della Birra: torna la "FESTA EUROPEA DELLA BIRRA", il consiglio direttivo ha deliberato di ritornare alla tradizionale Festa la cui sedicesima edizione avrà luogo dal 27 luglio al 2 agosto. La sistemazione logistica sarà un po' differente cercando di utilizzare al meglio gli spazi recintati, sostanzialmente l'impianto base della festa sarà quella delle passate edizioni. Molto lavoro in programma speriamo nell'aiuto di molti soci.

Attività di Solidarietà

Il Gruppo proseguirà le collaborazioni già in atto con alcuni enti: "AISM", "Fondazione Banco Alimentare", per tutte le altre attività di solidarietà verranno prese in considerazione di volta in volta in funzione *dell'onerosità della richiesta e della forza disponibile.*

IN FAMIGLIA

Sono andati avanti

Gruppo di Tortona

E' andato avanti l'alpino Narciso (Ciso) Stefani

L'alpino Carlo Pedenovi decano del Gruppo e scultore autore di diversi monumenti a Tortona fra cui il Monumento all'Alpino e quello a San Luigi Orione.

Il Generale Michele Bottazzi

Il papà dell'alpino Angelo Sala

Il Gruppo è vicino alle famiglie

Gruppo di Sezzadio

È andato avanti il socio aggregato Avv. Evasio Castagnone.

Il Gruppo porge le più sentite condoglianze al socio Alpino Alessandro per la perdita del papà Pampuro Mario

Gruppo di Carrega Ligure

Il Gruppo si stringe al dolore del socio Bozzini Alessandro e familiari per la perdita del padre Luigino, uomo probo e giusto che per lunghi anni ha contribuito a rendere alti i valori del proprio Paese natio

Gruppo di Felizzano

Il giorno 28-11-2009 è mancato Ivo Parolin, fratello dell'Alpino Bruno. A Lui e famiglia, le più sentite condoglianze del Gruppo Alpini di Felizzano.

Il giorno 01-12-2009 è mancato Alessandro Serra, padre del Socio Sergio. A Lui ed ai suoi famigliari, le più sentite condoglianze dai Soci del Gruppo Alpini di Felizzano.

Il giorno 01-02-2010 è mancato Franco Troia fratello e zio dei soci Giacomo e Boudefla. A Loro e famigliari, le più sentite condoglianze del Gruppo Alpini di Felizzano.

Gruppo di S. Sebastiano Curone

Purtroppo venerdì 22 gennaio u.s. è andato avanti il caro AMICO e socio nonché uno dei fondatori del Gruppo Alpini Val Curone CAPRI-LE FERDINANDO (detto Bacino). Vogliamo ricordarlo ringraziandolo per la sua simpatia per la sua amicizia e per i grandi insegnamenti che ci ha saputo dare e anche per il grande lavoro fatto nella realizzazione della Sede del Gruppo Alpini Val Curone a San Sebastiano Curone (AL) e nella realizzazione della Casa Alpina del Monte Giarolo. Grazie Gino non Ti dimenticheremo mai !!!

Gruppo di Novi Ligure

E' andato avanti il socio Alpino Ermanno Balpieri, gli Alpini del Gruppo porgono, ai famigliari, le più sentite condoglianze.

E' andato avanti il socio aggregato Gianfranco Bertone, il Gruppo Alpini porge le più sentite condoglianze ai famigliari.

E' andato avanti l'Alpino Umberto Feliciani, che fu socio del Gruppo di Novi sino agli anni '90 quando si trasferì ad Antrodoco (RI), gli Alpini porgono le più sentite condoglianze ai famigliari.

E' andato avanti il socio Alpino Capitano Amleto Briccola, reduce del fronte russo e zio del socio Alpino Enrico Repetto, gli Alpini del Gruppo si uniscono al dolore dei famigliari.

Il Gruppo Alpini di Novi Ligure porge le più sentite condoglianze ai seguenti soci:

Aggregato Luigi Mastellarò per la perdita della madre Iolanda.

Alpino Dino Furlan per la matrigna Iolanda.

Alpino Mario Semino per il cognato Libero.

Angrafe Alpina

Gruppo di Borghetto Borbera

Il Gruppo si associa alla gioia del nostro Sinadco Alpino Bussalino Enrico ed alla Sig.ra Carlotta per la nascita della loro "Stella Alpina" Maria Vittoria. Ai nonni ed in particolare al nonno Gian Carlo, Alpino di vecchia data, i più fervidi rallegramenti. Alla piccola Maria Vittoria i più sinceri auguri e un mondo di bene da tutto il Gruppo

Gruppo di Tortona

L'alpino Stefano Vercelli è diventato nonno del piccolo Alessandro

E' nata Camilla figlia dell'alpino Andrea Tosi

E' nata Alessandra Canevaro figlia dell'alpino Michele e nipote di Sandro

A tutti le felicitazioni del Gruppo

Gruppo di Felizzano

Il 7-gennaio è nata Sofia, nipote del socio Franco Antonimi. Ai nonni, ai genitori Monica e Daniele, le più sentite felicitazioni da parte dei Soci del Gruppo di Felizzano.

Gruppo di Fubine

Il 19 dicembre 2009 è nata Alessia. Lo annunciano il fratellino Alessandro, i genitori Franco e Barbara e i nonni, il Socio Alpino Guido Cerrina con la moglie Rina. Tanti auguri e felicità dagli Alpini fubinesi.

Gruppo di Novi Ligure

E' nato Pietro Umberto, lo annuncia il nonno socio Alpino Sergio Torrazza, felicitazioni ai genitori ed ai nonni per il lieto evento.

E' nata Gaia, lo annunciano il papà socio Alpino Fabrizio Bonissone e la mamma Gent. Sig.ra Alessandra, il Gruppo augura tanta felicità ai genitori ed ai nonni.

Anniversari

Gruppo di Terzo

Il Gruppo porge auguri e felicitazioni ai soci per il magnifico traguardo raggiunto augurando loro molti altri anniversari.



26 - 12 - 2009
Alpino Riccardo Pillone e
Sig.ra Olinda Trevisan.
Nozze d'oro



24 - 01 - 2010
Alpino Carlo Parodi
(Consigliere del Gruppo) e
Sig.ra Gabriella "Nella"
Fossati. Nozze d'oro



Provincia di
Alessandria



**IL GRUPPO ALPINI
DI NOVI LIGURE**

con il patrocinio del Comune di Novi Ligure
e della Provincia di Alessandria

ORGANIZZA LA



Comune di
Novi Ligure

16° Festa Europea

della
BIRRA

P.zza Gruppo Alpini - Zona Stadio
APERTURA ORE 19,30

Biergarten **Ristorante coperto** **Musica dal vivo**

dal 27 luglio al 2 agosto 2010